

Contenuti aggiuntivi

Guida di riferimento alle funzioni

Questa appendice elenca in ordine alfabetico tutte le funzioni del foglio di calcolo disponibili in Microsoft Excel 2003. La tabella include la descrizione e la sintassi della funzione, oltre alla descrizione di ciascun argomento. Gli argomenti che appaiono in grassetto sono obbligatori; gli altri sono facoltativi. I nomi delle funzioni che appaiono nelle celle ombreggiate della tabella sono funzioni di Strumenti di analisi. Devi pertanto installare Strumenti di analisi per accedere a quelle funzioni.

Tutti gli argomenti delle funzioni devono essere inseriti nell'ordine mostrato e non devono esserci spazi tra gli argomenti o al loro interno. Se devi inserire spazi in un argomento di testo o un riferimento, l'argomento deve essere racchiuso tra virgolette.

Funzione	Descrizione
ADESSO	Restituisce il valore seriale della data e dell'ora correnti; assume la forma =ADESSO() e non accetta argomenti.
AMMORT	Calcola l'ammortamento di un bene a doppie quote proporzionali; assume la forma =AMMORT(costo ;val_residuo; vita_utile ;periodo;fattore), dove <i>costo</i> è il costo iniziale del bene; <i>val_residuo</i> è il valore rimanente alla fine dell'ammortamento; <i>vita_utile</i> è la lunghezza del periodo di deprezzamento; <i>periodo</i> è il periodo per il quale si calcola l'ammortamento e <i>fattore</i> indica il metodo usato (2 oppure omesso indica un ammortamento a doppie quote proporzionali; 3 indica un ammortamento a triple quote proporzionali).
AMMORT.ANNUO	Calcola l'ammortamento pluriennale di un bene per un determinato periodo; assume la forma =AMMORT.ANNUO(costo ;val_residuo; vita_utile ;periodo), dove <i>costo</i> è il costo iniziale del bene; <i>val_residuo</i> è il valore del bene alla fine dell'ammortamento; <i>vita_utile</i> è la durata dell'ammortamento e <i>periodo</i> è il periodo sul quale occorre effettuare il calcolo.
AMMORT.COST	Restituisce l'ammortamento costante di un bene per un singolo periodo; assume la forma =AMMORT.COST(costo ;val_residuo; vita_utile), dove <i>costo</i> è il costo iniziale del bene; <i>val_residuo</i> è il valore del bene alla fine dell'ammortamento e <i>vita_utile</i> è la durata dell'ammortamento.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
AMMORT.DEGR	Restituisce l'ammortamento per ogni periodo contabile (solo per il sistema contabile francese), includendo qualsiasi periodo parziale; assume la forma =AMMORT.DEGR(costo;data_acquisto;primo_periodo;val_residuo;periodo;tasso_int;base), dove <i>costo</i> è il costo del bene, <i>data_acquisto</i> è la data dell'acquisto del bene, <i>primo_periodo</i> è la data finale del primo periodo, <i>val_residuo</i> è il valore residuo al termine della vita del bene, <i>periodo</i> è il periodo sul quale si desidera calcolare l'ammortamento, <i>tasso_int</i> è il tasso di ammortamento e <i>base</i> è la base annuale da utilizzare (0 = 360 giorni; 1 = effettiva; 3 = 365 giorni; 4 = 360 giorni all'anno, metodo europeo). Questa funzione è simile ad AMMORT.PER, fatta eccezione per il coefficiente di ammortamento applicato, a seconda della vita del bene (1,5 se è di 3-4 anni; 2 se è di 5-6 anni; 2,5 se è superiore a 6 anni).
AMMORT.FISSO	Calcola l'ammortamento a quote fisse proporzionali di un bene per un periodo specificato; assume la forma =AMMORT.FISSO(costo;val_residuo;vita_utile;durata;mese), dove <i>costo</i> è il costo iniziale del bene; <i>val_residuo</i> è il valore rimanente alla fine dell'ammortamento; <i>vita_utile</i> è la lunghezza del periodo di deprezzamento, <i>durata</i> è il periodo sul quale occorre calcolare l'ammortamento e <i>mese</i> è il numero di mesi deprezzati nel primo anno.
AMMORT.PER	Restituisce l'ammortamento per ogni periodo contabile (solo per il sistema contabile francese), includendo qualsiasi periodo parziale. Vedi la funzione AMMORT.DEGR per la sintassi e gli argomenti.
AMMORT.VAR	Calcola l'ammortamento di un bene per un periodo specificato o parziale, utilizzando il metodo a doppie quote proporzionali ai valori residui o un fattore di ammortamento accelerato; assume la forma =AMMORT.VAR(costo;val_residuo;vita_utile;inizio;fine;fattore;nessun_opzione), dove <i>costo</i> è il costo iniziale del bene; <i>val_residuo</i> è il valore del bene alla fine dell'ammortamento; <i>vita_utile</i> è la durata dell'ammortamento; <i>inizio</i> è il numero del periodo dal quale inizia l'ammortamento; <i>fine</i> è l'ultimo periodo calcolato; <i>fattore</i> è il tasso di diminuzione delle quote proporzionali ai valori residui e <i>nessun_opzione</i> disattiva l'opzione predefinita di ammortamento costante quando l'ammortamento è maggiore rispetto alla quota decrescente calcolata.
ANNO	Restituisce la parte dell'anno di un valore di data/ora seriale; assume la forma =ANNO(num_seriale), dove <i>num_seriale</i> può essere il valore di una data, un riferimento o un testo in un formato data racchiuso tra virgolette.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
ANNULLA.SPAZI	Rimuove spazi all'inizio e alla fine, nonché caratteri vuoti extra da una stringa, lasciando i singoli spazi tra le parole; assume la forma =ANNULLA.SPAZI(testo).
ARCCOS	Restituisce l'arcocoseno (inverso del coseno) di un numero in radianti; assume la forma =ARCCOS(num), dove <i>num</i> è il coseno di un angolo.
ARCCOSH	Restituisce l'inversa del coseno iperbolico di un numero; assume la forma =ARCCOSH(num), dove <i>num</i> deve essere maggiore o uguale a 1.
ARCSEN	Restituisce l'arcoseno di un numero espresso in radianti; assume la forma =ARCSEN(num), dove <i>num</i> è il seno dell'angolo desiderato e deve essere compreso tra -1 e 1.
ARCSENH	Restituisce l'inversa del seno iperbolico di un numero; assume la forma =ARCSENH(num).
ARCTAN	Restituisce l'arcotangente di un numero; assume la forma =ARCTAN(num), dove <i>num</i> è la tangente di un angolo.
ARCTAN.2	Restituisce l'arcotangente delle coordinate x e y specificate, in radianti; assume la forma =ARCTAN.2(x;y), dove x è l'ascissa del punto e y è l'ordinata del punto. Un risultato positivo rappresenta un angolo in senso antiorario rispetto all'asse x; un risultato negativo, invece, rappresenta un angolo in senso orario.
ARCTANH	Restituisce l'inversa della tangente iperbolica di un numero; assume la forma =ARCTANH(num), dove <i>num</i> deve essere compreso tra -1 e 1 (non compresi).
AREE	Restituisce il numero di riferimenti (una cella o un intervallo di celle); assume la forma =AREE(rif), dove <i>rif</i> può essere un riferimento a una cella, a un intervallo di celle o a più intervalli di celle racchiusi tra parentesi.
ARROTONDA	Arrotonda i numeri a un numero specificato di cifre decimali; assume la forma =ARROTONDA(num;num_cifre), dove <i>num</i> può essere un numero, un riferimento a una cella che contiene un numero o una formula che restituisce come risultato un numero. <i>Num_cifre</i> può essere qualsiasi numero intero positivo o negativo e determina il numero di cifre decimali. Inserisci un argomento <i>num_cifre</i> negativo per arrotondare a sinistra del decimale; inserisci zero per arrotondare al numero intero più vicino.
ARROTONDA.DIFETTO	Arrotonda un numero per difetto al multiplo dato più vicino; assume la forma =ARROTONDA.DIFETTO(num;peso), dove <i>num</i> e <i>peso</i> devono essere numeri e avere lo stesso segno. Se hanno segni diversi, Excel restituisce il valore di errore di errore #NUM!.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
ARROTONDA.ECCESSO	Arrotonda un numero per eccesso al multiplo dato più vicino; assume la forma =ARROTONDA.ECCESSO(num ; peso), dove <i>num</i> e <i>peso</i> devono essere numeri e avere lo stesso segno. Se hanno segni diversi, Excel restituisce il valore di errore di errore #NUM!.
ARROTONDA.MULTIPLO	Arrotonda un qualsiasi numero al multiplo specificato; assume la forma =ARROTONDA.MULTIPLO(num ; multiplo), dove <i>num</i> e <i>multiplo</i> devono avere entrambi lo stesso segno. La funzione arrotonda per eccesso se il resto della divisione di <i>num</i> per <i>multiplo</i> corrisponde almeno alla metà del valore di <i>multiplo</i> .
ARROTONDA.PER.DIF	Arrotonda i numeri per difetto a un numero specificato di cifre decimali; assume la forma e gli argomenti di ARROTONDA.
ARROTONDA.PER.ECC	Arrotonda i numeri per eccesso a un numero specificato di cifre decimali; assume la forma e gli argomenti di ARROTONDA.
ASC	Modifica le lingue che utilizzano set di caratteri a byte doppio in caratteri a byte singolo e assume la forma =ASC(testo), dove <i>testo</i> è il testo o un riferimento a una cella contenente testo. Non ha effetto sui caratteri a byte singolo.
ASIMMETRIA	Restituisce il grado di asimmetria di una distribuzione (il grado di asimmetria di una distribuzione intorno alla sua media); assume la forma =ASIMMETRIA(num1 ; num2 ;...) e accetta fino a 30 argomenti.
ASS	Restituisce il valore assoluto di un numero; assume la forma =ASS(num). Se un numero è negativo, questa funzione elimina semplicemente il segno meno, rendendo positivo il numero.
BAHTTEXT	Converte un numero in un testo Thai e aggiunge il suffisso Baht; assume la forma =BAHTTEXT(numero), dove <i>numero</i> può essere il riferimento a una cella contenente un numero o una formula che restituisce un numero.
BESSEL.I	Restituisce la funzione di Bessel modificata, che equivale alla funzione di Bessel calcolata in base ad argomenti immaginari; assume la forma =BESSEL.I(x ; n), dove <i>x</i> è il valore per cui calcolare la funzione e <i>n</i> è l'ordine della funzione di Bessel.
BESSEL.J	Restituisce la funzione di Bessel, utilizzando la sintassi =BESSEL.J(x ; n), dove <i>x</i> è il valore per cui calcolare la funzione e <i>n</i> è l'ordine della funzione di Bessel.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
BESSEL.K	Restituisce la funzione di Bessel modificata, che equivale alla funzione di Bessel calcolata in base ad argomenti immaginari; assume la forma =BESSEL.K(x;n), dove x è il valore per cui calcolare la funzione e n è l'ordine della funzione di Bessel.
BESSEL.Y	Restituisce la funzione di Bessel (chiamata anche funzione di Weber o Neumann); assume la forma =BESSEL.Y(x;n), dove x è il valore per cui calcolare la funzione e n è l'ordine della funzione.
BINARIO.DECIMALE	Converte un numero binario in decimale e assume la forma =BINARIO.DECIMALE(num), dove <i>numero</i> è il numero intero binario da convertire.
BINARIO.HEX	Converte un numero binario in esadecimale e assume la forma =BINARIO.HEX(num;cifre), dove <i>numero</i> è il numero intero binario da convertire e <i>cifre</i> è il numero di caratteri da usare. <i>cifre</i> è utile per aggiungere gli zeri iniziali al valore restituito.
BINARIO.OCT	Converte un numero binario in decimale e assume la forma =BINARIO.OCT(num;cifre), dove <i>numero</i> è il numero intero binario che vuoi convertire e <i>cifre</i> è il numero di caratteri da usare. <i>cifre</i> è utile per aggiungere gli zeri iniziali al valore restituito.
BOT.EQUIV	Calcola il rendimento equivalente a un'obbligazione per un Buono ordinario del Tesoro; assume la forma =BOT.EQUIV(liquid;scad;sconto), dove <i>liquid</i> è il giorno in cui hai acquistato il titolo; <i>scad</i> è la data di scadenza del titolo e <i>sconto</i> è il tasso di sconto del Buono ordinario del Tesoro.
BOT.PREZZO	Calcola il prezzo per € 100 del valore nominale di Buono ordinario del Tesoro; assume la forma =BOT.PREZZO(liquid;scad;sconto), dove <i>liquid</i> è il giorno in cui hai acquistato il titolo; <i>scad</i> è la data di scadenza del titolo e <i>sconto</i> è il tasso di sconto del Buono ordinario del Tesoro.
BOT.REND	Calcola il rendimento di un Buono ordinario del Tesoro; assume la forma =BOT.REND(liquid;scad;prezzo), dove <i>liquid</i> è il giorno in cui hai acquistato il titolo; <i>scad</i> è la data di scadenza del titolo e <i>prezzo</i> è il prezzo del Buono ordinario del Tesoro.
CAP.CUM	Restituisce il capitale cumulativo pagato per un debito tra <i>iniz_per</i> e <i>fine_per</i> ; assume la forma =CAP.CUM(tasso_int;periodi;val_attuale;iniz_per;fine_per;tipo). Per la descrizione degli argomenti, vedi INT.CUMUL.
CASUALE	Genera un numero casuale distribuito in maniera uniforme tra 0 e 1; assume la forma =CASUALE() senza argomenti, ma devi in ogni caso inserire le parentesi vuote dopo il nome della funzione. Il risultato cambia a ogni ricalcolo del foglio.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
CASUALE.TRA	Restituisce numeri interi casuali compresi tra un intervallo di numeri specificati; assume la forma =CASUALE.TRA(minore;maggiore), dove <i>minore</i> è l'intero più piccolo e <i>superiore</i> è l'intero più grande che desideri usare (compresi).
CELLA	Restituisce informazioni sul contenuto, la posizione e la formattazione di una cella; assume la forma =CELLA(info;rif), dove <i>info</i> indica il tipo di informazioni che si desiderano e <i>rif</i> è la cella su cui si desidera ottenere informazioni. <i>Info</i> può assumere i seguenti valori: <i>indirizzo</i> , col (numero di colonna), <i>colore</i> , <i>contenuto</i> , <i>nomefile</i> , <i>formato</i> , <i>parentesi</i> , <i>prefisso</i> , <i>proteggi</i> , <i>riga</i> , <i>tipo</i> o <i>larghezza</i> . Vedi la Guida in linea per la tabella dei codici di <i>formato</i> restituiti.
CERCA	Cerca un valore specifico in un intervallo uni o bidimensionale; la funzione assume due forme, <i>vettore</i> o <i>matrice</i> : =CERCA(valore;vettore;risultato) e =CERCA(valore;matrice) dove <i>valore</i> è il valore da cercare; <i>vettore</i> è un intervallo di una riga per una colonna che contiene i valori in cui cercare disposti in ordine alfabetico; <i>risultato</i> è un intervallo contenente i valori di risultato e deve avere le stesse dimensioni di <i>vettore</i> ; <i>matrice</i> è un intervallo bidimensionale contenente sia valori di ricerca sia risultati. La forma matrice di questa funzione funziona come CERCA.ORIZZ se <i>matrice</i> è più larga che alta e funziona come CERCA.VERT se <i>matrice</i> è più alta che larga.
CERCA.B	Restituisce la posizione di un testo specificato all'interno di una stringa, espressa in byte; assume la forma =CERCA.B(trova_testo;stringa;inizio); per il resto è uguale alla funzione RICERCA.
CERCA.ORIZZ	Cerca un valore specificato nella prima riga di una tabella e lo restituisce nella stessa colonna e in una specifica riga; assume la forma =CERCA.ORIZZ(valore;matrice_tabella;indice;intervallo), dove <i>valore</i> è il valore da cercare; <i>tabella_matrice</i> è l'intervallo contenente i dati di ricerca e i valori risultanti in ordine alfabetico dalla prima riga; <i>indice</i> è il numero della riga contenente il valore che si desidera trovare e <i>intervallo</i> è un valore logico (se FALSO sarà cercata la corrispondenza esatta).
CERCA.VERT	Cerca un valore specificato nella colonna più a sinistra di una tabella e lo restituisce nella stessa riga e in una specifica colonna; assume la forma =CERCA.VERT(valore;matrice_tabella;indice;intervallo), dove <i>valore</i> è il valore da cercare; <i>tabella_matrice</i> è l'intervallo contenente i dati di ricerca e i valori risultanti in ordine alfabetico dalla colonna più a sinistra; <i>indice</i> è il numero della colonna contenente il valore che si desidera trovare e <i>intervallo</i> è un valore logico (se FALSO sarà cercata la corrispondenza esatta).

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
CODICE	Restituisce il codice numerico ASCII per il primo carattere del relativo argomento; assume la forma =CODICE(testo).
CODICE.CARATT	Restituisce il carattere che corrisponde al numero di codice ASCII; assume la forma =CODICE.CARATT(num), dove <i>num</i> accetta codici ASCII con o senza zeri iniziali.
COLLEG.IPERTESTUALE	Crea un collegamento ipertestuale che apre un documento memorizzato su un server di rete, una intranet o su Internet. Quando fai clic sulla cella contenente la funzione COLLEG.IPERTESTUALE, Excel aprirà il file memorizzato nell'argomento <i>posizione_collegamento</i> . La funzione assume la forma =COLLEG.IPERTESTUALE(posizione_collegamento ;nome_collegamento), dove <i>posizione_collegamento</i> è il percorso e il nome del documento da aprire e <i>nome_collegamento</i> è il testo o il valore numerico del collegamento visualizzato nella cella.
COLONNE	Restituisce il numero di colonne in un riferimento o in una matrice; assume la forma =COLONNE(matrice), dove <i>matrice</i> è una costante di matrice, un riferimento a un intervallo o un nome di intervallo.
COMBINAZIONE	Determina il numero di possibili combinazioni derivanti da un numero assegnato di elementi; assume la forma =COMBINAZIONE(num ;classe), dove <i>num</i> è il numero totale degli elementi e <i>classe</i> è il numero degli elementi in ciascuna combinazione.
COMP.ARGOMENTO	Restituisce l'argomento teta, un angolo espresso in radianti; assume la forma =COMP.ARGOMENTO(num_comp), dove <i>num_comp</i> è un numero complesso del quale si desidera l'argomento teta.
COMP.CONIUGATO	Restituisce il complesso coniugato di un numero complesso in formato testo $x + yi$ o $x + yj$; assume la forma =COMP.CONIUGATO(num_comp), dove <i>num_comp</i> è un numero complesso del quale si desidera il coniugato.
COMP.COS	Restituisce il coseno di un numero complesso in formato testo $x + yi$ o $x + yj$; assume la forma =COMP.COS(num_comp), dove <i>num_comp</i> è un numero complesso del quale si desidera il coseno.
COMP.DIFF	Restituisce la differenza tra due numeri complessi in formato testo $x + yi$ o $x + yj$; assume la forma =COMP.DIFF(num_comp1 ;num_comp2), dove <i>num_comp1</i> è il numero complesso dal quale si sottrae <i>num_comp2</i> e <i>num_comp2</i> è il numero da sottrarre da <i>num_comp1</i> .
COMP.DIV	Restituisce il quoziente di due numeri complessi in formato testo $x + yi$ o $x + yj$; assume la forma =COMP.DIV(num_comp1 ;num_comp2), dove <i>num_comp1</i> è il numeratore complesso o dividendo e <i>num_comp2</i> è il denominatore complesso o divisore.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
COMP.EXP	Restituisce l'esponenziale di un numero complesso in formato testo $x + yi$ o $x + yj$; assume la forma =COMP.EXP(num_comp), dove <i>num_comp</i> è un numero complesso del quale si desidera l'esponenziale.
COMP.IMMAGINARIO	Restituisce il coefficiente immaginario di un numero complesso in formato testo $x + yi$ o $x + yj$; la funzione assume la forma =COMP.IMMAGINARIO(num_comp), dove <i>num_comp</i> è un numero complesso del quale si desidera il coefficiente immaginario.
COMP.LN	Restituisce il logaritmo naturale di un numero complesso in formato testo $x + yi$ o $x + yj$; assume la forma =COMP.LN(num_comp), dove <i>num_comp</i> è un numero complesso del quale si desidera il logaritmo naturale.
COMP.LOG10	Restituisce il logaritmo comune (base 10) di un numero complesso in formato testo $x + yi$ o $x + yj$; la funzione assume la forma =COMP.LOG10(num_comp), dove <i>num_comp</i> è un numero complesso del quale si desidera il logaritmo comune.
COMP.LOG2	Restituisce il logaritmo in base 2 di un numero complesso in formato testo $x + yi$ o $x + yj$; assume la forma =COMP.LOG2(num_comp), dove <i>num_comp</i> è un numero complesso del quale si desidera il logaritmo in base 2.
COMP.MODULO	Restituisce il valore assoluto (modulo) di un numero complesso in formato testo $x + yi$ o $x + yj$; la funzione assume la forma =COMP.MODULO(num_comp), dove <i>num_comp</i> è un numero complesso del quale si desidera il valore assoluto.
COMP.PARTE.REALE	Restituisce il coefficiente reale di un numero complesso in formato testo $x + yi$ o $x + yj$; assume la forma =COMP.PARTE.REALE(num_comp), dove <i>num_comp</i> è un numero complesso del quale si desidera il coefficiente reale.
COMP.POTENZA	Restituisce un numero complesso in formato testo $x + yi$ o $x + yj$ elevato a una potenza; assume la forma =COMP.POTENZA(num_comp ; num), dove <i>num_comp</i> è il numero complesso che si desidera elevare a potenza e <i>num</i> è la potenza alla quale si vuole elevare il numero complesso.
COMP.PRODOTTO	Restituisce il prodotto di numeri complessi (da 2 fino a 29) in formato testo $x + yi$ o $x + yj$; la funzione assume la forma =COMP.PRODOTTO(num_comp1 ; num_comp2 ;...), dove <i>num_comp</i> sono i numeri complessi da moltiplicare.
COMP.RADQ	Restituisce la radice quadrata di un numero complesso in formato testo $x + yi$ o $x + yj$; assume la forma =COMP.RADQ(num_comp), dove <i>num_comp</i> è un numero complesso del quale si desidera la radice quadrata.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
COMP.SEN	Restituisce il seno di un numero complesso in formato testo $x + yi$ o $x + yj$; assume la forma =COMP.SEN(num_comp), dove <i>num_comp</i> è un numero complesso del quale si desidera il seno.
COMP.SOMMA	Restituisce la somma di numeri complessi (da 2 fino a 29) in formato testo $x + yi$ o $x + yj$; la funzione assume la forma =COMP.SOMMA(num_comp1 ;num_comp2;...), dove <i>num_comp</i> sono i numeri complessi da sommare.
COMPLESSO	Converte la parte reale e il coefficiente dell'immaginario in un numero complesso di tipo $x + yi$ o $x + yj$; la funzione assume la forma =COMPLESSO(parte_reale ;coeff_imm;suffisso), dove <i>parte_reale</i> è la parte reale del numero complesso; <i>coeff_num</i> è il coefficiente immaginario del numero complesso e <i>suffisso</i> è il suffisso per il componente immaginario del numero complesso. Se omissivo, il suffisso è considerato uguale a <i>i</i> .
CONCATENA	Unisce stringhe più ampie da stringhe più piccole; assume la forma =CONCATENA(testo1 ;testo2;...) e accetta fino a 30 argomenti, che possono essere stringhe di testo, numeri o riferimenti di cella.
CONFIDENZA	Restituisce l'intervallo di confidenza per una popolazione; assume la forma =CONFIDENZA(alfa ;dev_standard;dimens), dove <i>alfa</i> è il livello di significatività utilizzato per calcolare il livello di confidenza (un elemento alfa pari a 0,1 indica un livello di confidenza del 90%); <i>dev_standard</i> è la deviazione standard della popolazione per l'intervallo di dati e si presuppone che sia conosciuta, infine <i>dimens</i> è la dimensione del campione.
CONFRONTA	Restituisce la posizione nell'elenco di un elemento in una matrice che corrisponde a un valore specificato in un ordine particolare; assume la forma =CONFRONTA(valore ;matrice;corrisp), dove <i>valore</i> è il valore o la stringa da cercare; <i>matrice</i> è l'intervallo che contiene i valori ordinati e <i>corrisp</i> definisce i criteri di ricerca (se 1 oppure omissivo, trova, in un intervallo in ordine crescente, il valore più grande inferiore o uguale a <i>valore</i> ; se 0, trova il valore più piccolo uguale a <i>valore</i> ; se -1, trova in un intervallo disposto in ordine decrescente il valore più piccolo superiore o uguale a <i>valore</i>).
CONTA.NUMERI	Indica il numero di celle in un certo intervallo contenenti numeri, includendo date e formule che restituiscono numeri; assume la forma =CONTA.NUMERI(val1 ;val2;...) e può accettare fino a 30 argomenti, ignorando testo, valori di errore e valori logici.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
CONTA.SE	Conta solo le celle che soddisfano i criteri specificati; assume la forma =CONTA.SE(intervallo ; criteri), dove <i>intervallo</i> è l'intervallo che desideri verificare e <i>criteri</i> rappresenta il test logico da eseguire in ciascuna cella.
CONTA.VALORI	È simile alla funzione CONTA.NUMERI, con l'eccezione che il testo e i valori logici sono inclusi nel calcolo.
CONTA.VUOTE	Conta il numero di celle vuote in un intervallo specificato; assume la forma =CONTA.VUOTE(intervallo).
CONVERTI	Converte un numero da un sistema di unità di misura a un altro; assume la forma =CONVERTI(num ; da_misura ; a_misura), dove <i>num</i> è il valore da convertire; <i>da_misura</i> è l'unità di misura di <i>num</i> e <i>a_misura</i> è l'unità di misura del risultato. Vedi la Guida in linea per la tabella dei codici delle unità di misura.
CORRELAZIONE	Restituisce il coefficiente di correlazione degli intervalli di celle <i>matrice1</i> e <i>matrice2</i> ; assume la forma =CORRELAZIONE(matrice1 ; matrice2), dove le matrici sono intervalli di celle contenenti valori.
COS	Restituisce il coseno di un angolo. È complementare alla funzione SEN. Assume la forma =COS(num), dove <i>num</i> è l'angolo espresso in radianti.
COSH	Restituisce il coseno iperbolico di un numero; assume la forma =COSH(num), dove <i>num</i> è un numero reale.
COVARIANZA	Restituisce la covarianza, vale a dire la media dei prodotti delle deviazioni di ciascuna coppia di dati; la funzione assume la forma =COVARIANZA(matrice1 ; matrice2), dove <i>matrice</i> sono gli intervalli di celle contenenti numeri interi.
CRESCITA	Restituisce i punti che si trovano sulla curva esponenziale di crescita; assume la forma =CRESCITA(y_nota ; x_nota ; nuova_x ; cost).
CRIT.BINOM	Restituisce il valore più piccolo per il quale la distribuzione cumulativa binomiale è maggiore o uguale a un valore di criterio; assume la forma =CRIT.BINOM(prove ; probabilità_s ; alfa), dove <i>prove</i> è il numero delle prove di Bernoulli, <i>probabilità_s</i> è la probabilità di successo a ogni prova e <i>alfa</i> è il valore di criterio.
CURTOSI	Restituisce la curtosi di un insieme di dati (caratterizza la punta massima o minima relativa di una distribuzione rispetto alla distribuzione normale); assume la forma =CURTOSI(num1 ; num2 ;...) e accetta fino a 30 argomenti numerici.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
DATA	Restituisce il numero seriale che rappresenta una data specifica; assume la forma =DATA(anno;mese;giorno), dove <i>anno</i> può avere da una a quattro cifre comprese tra 1 e 9999, <i>mese</i> è un numero che rappresenta il mese dell'anno e <i>giorno</i> è un numero che rappresenta il giorno del mese.
DATA.CED.PREC	Calcola la data della cedola precedente alla data di liquidazione; assume la forma =DATA.CED.PREC(liquid;scad;num_rate ;base). Vedi GIORNI.CED.INIZ.LIQ per la definizione degli argomenti.
DATA.CED.SUCC	Calcola la data della cedola immediatamente successiva alla data di liquidazione; la funzione assume la forma =DATA.CED.SUCC(liquid;scad;num_rate ;base). Vedi GIORNI.CED.INIZ.LIQ per la definizione degli argomenti.
DATA.MESE	Restituisce la data esatta corrispondente al numero di mesi indicato prima o dopo una certa data; la funzione assume la forma =DATA.MESE(data_iniziale;mesi), dove <i>data_iniziale</i> è la data da cui iniziare a calcolare e <i>mesi</i> è il numero di mesi prima (negativo) o dopo (positivo) la data iniziale.
DATA.VALORE	Converte una data in un numero seriale; assume la forma =DATA.VALORE(data), dove <i>data</i> rappresenta una data inserita come testo tra virgolette.
DATITEMPOREALE	Restituisce dati in tempo reale da un programma che supporta l'automazione COM; assume la forma =DATITEMPOREALE(IDProg ;server;argomento1;argomento2...), dove <i>IDProg</i> è l'identificatore del programma (racchiuso tra virgolette) per un componente aggiuntivo di automazione COM registrato, che è stato installato sul computer locale; <i>server</i> è il nome del server in cui dovrebbe essere eseguito il componente aggiuntivo (se diverso dal computer locale); accetta fino a 28 argomenti <i>argomento</i> che descrivono i dati in tempo reale che desideri.
DB.CONTA.NUMERI	Conta le celle che contengono numeri, in una colonna in un elenco o un database, che soddisfano i criteri specificati; assume la forma =DB.CONTA.NUMERI(database;campo;criteri), dove <i>database</i> rappresenta l'intervallo di celle che costituisce l'elenco o il database; <i>campo</i> indica quale colonna viene utilizzata nella funzione e <i>criteri</i> costituisce l'intervallo di celle contenente le condizioni specificate.
DB.CONTA.VALORI	È simile a DB.CONTA.NUMERI, con l'eccezione che include anche le celle contenenti testo, valori logici e valori di errore. Fai riferimento a DB.CONTA.NUMERI per gli argomenti.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
DB.DEV.ST	Stima la deviazione standard di una popolazione sulla base di un campione, utilizzando i numeri di una colonna in un elenco o database che corrispondono alle condizioni specificate; assume la sintassi e gli argomenti di DB.PRODOTTO.
DB.DEV.ST.POP	Calcola la deviazione standard di una popolazione sulla base dell'intera popolazione, utilizzando i numeri di una colonna in un elenco o database che corrispondono alle condizioni specificate; assume la sintassi e gli argomenti di DB.PRODOTTO.
DB.MAX	Restituisce il numero più grande in una colonna in un elenco o un database che soddisfa i criteri specificati; la funzione assume la forma =DB.MAX(database;campo;criteri), dove <i>database</i> rappresenta l'intervallo che costituisce l'elenco o il database; <i>campo</i> indica quale colonna viene utilizzata nella funzione e <i>criteri</i> costituisce l'intervallo di celle contenente le condizioni specificate.
DB.MEDIA	Calcola la media dei valori di una colonna di un elenco o database che soddisfano i criteri specificati; la funzione assume la forma =DB.MEDIA(database;campo;criteri), dove <i>database</i> è l'intervallo di celle che costituisce l'elenco o il database e nella prima riga contiene le etichette relative a ciascuna colonna; <i>campo</i> indica quale colonna viene utilizzata nella funzione (attraverso il nome dell'etichetta o la posizione) e <i>criteri</i> rappresenta l'intervallo di celle contenente le condizioni specificate.
DB.MIN	Restituisce il numero più piccolo in una colonna in un elenco o database che soddisfa i criteri specificati; assume la forma e gli argomenti di DB.MAX.
DB.PRODOTTO	Moltiplica i valori in una colonna in un elenco o un database che soddisfano i criteri specificati; la funzione assume la forma =DB.PRODOTTO(database;campo;criteri), dove <i>database</i> rappresenta l'intervallo che costituisce l'elenco o il database; <i>campo</i> indica quale colonna viene utilizzata nella funzione e <i>criteri</i> costituisce l'intervallo di celle contenente le condizioni specificate.
DB.SOMMA	Somma i numeri in una colonna in un elenco o database che soddisfano i criteri specificati; assume la forma e gli argomenti di DB.PRODOTTO.
DB.VALORI	Estrae un singolo valore da una colonna in un elenco o un database che soddisfa i criteri specificati; la funzione assume la forma =DB.VALORI(database;campo;criteri), dove <i>database</i> rappresenta l'intervallo di celle che costituisce l'elenco o il database; <i>campo</i> indica quale colonna viene utilizzata nella funzione e <i>criteri</i> costituisce l'intervallo di celle contenente le condizioni specificate.
DB.VAR	Stima la varianza di una popolazione in base a un campione, usando i numeri in una colonna in un elenco o un database che soddisfano i criteri specificati; assume la forma =DB.VAR(database;campo;criteri), dove <i>database</i> rappresenta l'intervallo di celle che costituisce l'elenco o il database; <i>campo</i> indica quale colonna viene utilizzata nella funzione e <i>criteri</i> è l'intervallo di celle contenente le condizioni specificate.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
DB.VAR.POP	Calcola la varianza di una popolazione sulla base dell'intera popolazione, utilizzando i numeri di una colonna in un elenco o database che corrispondono alle condizioni specificate; assume la sintassi e gli argomenti di DB.VAR.
DECIMALE.BINARIO	Converte un numero decimale in binario; assume la forma =DECIMALE.BINARIO(num ;cifre), dove <i>num</i> è l'intero decimale da convertire e <i>cifre</i> è il numero di caratteri da usare. <i>Cifre</i> è utile per aggiungere zeri iniziali al valore restituito.
DECIMALE.HEX	Converte un numero decimale in esadecimale; assume la forma e gli argomenti della funzione DECIMALE.BINARIO.
DECIMALE.OCT	Converte un numero decimale in ottale; assume la forma e gli argomenti della funzione DECIMALE.BINARIO.
DELTA	Verifica se due valori sono uguali; la funzione assume la forma =DELTA(num1 ;num2), dove <i>num1</i> è il primo numero e <i>num2</i> è il secondo numero (che, se omesso, è considerato uguale a zero). Restituisce 1 se <i>num1</i> è uguale a <i>num2</i> ; altrimenti restituisce 0.
DESTRA	Restituisce la serie più a destra di caratteri in una stringa; assume la forma =DESTRA(testo ;num_caratt), dove <i>num_caratt</i> indica quanti caratteri si desidera estrarre da una stringa (1, se omesso). Gli spazi vuoti sono contati come caratteri.
DESTRA.B	Restituisce la serie più a destra di caratteri in una stringa, basata su un numero specifico di byte; la funzione assume la forma =DESTRA.B(testo ;num_byte), dove num_byte indica quanti caratteri si desidera estrarre da una stringa (1, se omesso). Questa funzione è utile anche per i caratteri a doppio byte.
DEV.Q	Restituisce la somma dei quadrati delle deviazioni dei valori rispetto alla loro media campione; assume la forma =DEV.Q(num1 ;num2;...), dove <i>num</i> può essere un nome, una matrice o un riferimento contenente numeri. Questa funzione accetta fino a 30 argomenti.
DEV.ST	Calcola la deviazione standard, presupponendo che gli argomenti rappresentino solo un campione della popolazione totale; assume la forma =DEV.ST(num1 ;num2;...) e accetta fino a 30 argomenti.
DEV.ST.POP	Calcola la deviazione standard, presupponendo che gli argomenti rappresentino la popolazione totale; la funzione assume la forma =DEV.ST.POP(num1 ;num2;...).
DEV.ST.POP.VALORI	È simile alla funzione DEV.ST.POP, con l'eccezione che il testo e i valori logici sono inclusi nel calcolo.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
DEV.ST.VALORI	È simile alla funzione DEV.ST, con l'eccezione che il testo e i valori logici sono inclusi nel calcolo.
DISPARI	Arrotonda un numero per eccesso all'intero dispari più vicino; assume la forma =DISPARI(num). I numeri negativi sono arrotondati per difetto allo stesso modo.
DISTRIB.BETA	Restituisce la funzione di densità di probabilità cumulativa beta; assume la forma =DISTRIB.BETA(x;alfa;beta;A;B), dove <i>x</i> è il valore compreso tra <i>A</i> e <i>B</i> in cui calcolare la funzione, <i>alfa</i> è un parametro per la distribuzione, <i>beta</i> è un parametro per la distribuzione, <i>A</i> è un valore facoltativo per l'estremo inferiore dell'intervallo di <i>x</i> e <i>B</i> è un valore facoltativo per l'estremo superiore dell'intervallo di <i>x</i> .
DISTRIB.BINOM	Restituisce la probabilità della distribuzione binomiale per il termine individuale; assume la forma =DISTRIB.BINOM(num_successi;prove;probabilità_s;cumulativo), dove <i>num_successi</i> è il numero di successi in <i>prove</i> ; <i>prove</i> è il numero di prove indipendenti; <i>probabilità_s</i> è la probabilità di successo per ciascuna prova e <i>cumulativo</i> è un valore logico che determina la forma assunta dalla funzione. Se VERO, restituisce la probabilità che venga restituito un numero massimo di successi pari al valore <i>num_successi</i> ; se FALSO, sarà indicata la probabilità che venga restituito un numero di successi pari al valore di <i>num_successi</i> .
DISTRIB.BINOM.NEG	Restituisce la distribuzione binomiale negativa (la probabilità che si verifichino insuccessi pari a <i>num_insuccessi</i> prima del successo numero <i>num_successi</i> , quando la probabilità costante di un successo è <i>probabilità_s</i>); la funzione assume la forma =DISTRIB.BINOM.NEG(num_insuccessi;num_successi;probabilità_s), dove <i>num_insuccessi</i> è il numero di insuccessi; <i>num_successi</i> è la soglia per i successi e <i>probabilità_s</i> è la probabilità di ottenere un successo.
DISTRIB.CHI	Restituisce la probabilità a una coda per la distribuzione chi quadrato (usato per confrontare i valori osservati con quelli previsti); assume la forma =DISTRIB.CHI(x;gradi_libertà), dove <i>x</i> è il valore in cui si desidera calcolare la distribuzione e <i>gradi_libertà</i> è il numero di gradi di libertà.
DISTRIB.EXP	Restituisce la distribuzione esponenziale; la funzione assume la forma =DISTRIB.EXP(x;lambda;cumulativo), dove <i>x</i> è il valore della funzione; <i>lambda</i> è il valore del parametro e <i>cumulativo</i> è un valore logico che indica la forma della funzione esponenziale da fornire (se VERO, restituisce la funzione distribuzione cumulativa; se FALSO, restituisce la funzione di densità di probabilità).

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
DISTRIB.F	Restituisce la distribuzione di probabilità F; assume la forma =DISTRIB.F(x;gradi_libertà1;gradi_libertà2), dove <i>x</i> è il valore sul quale calcolare la funzione, <i>gradi_libertà1</i> sono i gradi di libertà al numeratore e <i>gradi_libertà2</i> sono i gradi di libertà al denominatore.
DISTRIB.GAMMA	Restituisce la distribuzione gamma; la funzione assume la forma =DISTRIB.GAMMA(x;alfa;beta;cumulativo), dove <i>x</i> è il valore sul quale si desidera calcolare la distribuzione; <i>alfa</i> è un parametro per la distribuzione; <i>beta</i> è un parametro per la distribuzione e <i>cumulativo</i> è un valore logico che determina la forma della funzione (se VERO, restituisce la funzione di distribuzione cumulativa; se FALSO, restituisce la funzione massa di probabilità).
DISTRIB.IPERGEOM	Restituisce la distribuzione ipergeometrica (la probabilità di un dato numero di successi campione, data la dimensione del campione e della popolazione, e il numero di successi della popolazione); la funzione assume la forma =DISTRIB.IPERGEOM(successi_camp;num_campione;successi_pop;num_popolazione), dove <i>successi_camp</i> è il numero di successi in un campione; <i>num_campione</i> è la dimensione del campione; <i>successi_pop</i> è il numero di successi all'interno della popolazione e <i>num_popolazione</i> è la dimensione della popolazione.
DISTRIB.LOGNORM	Restituisce la distribuzione lognormale cumulativa di <i>x</i> , dove $\ln(x)$ è distribuito normalmente con i parametri <i>media</i> e <i>dev_standard</i> . Questa funzione assume la forma =DISTRIB.LOGNORM(x;media;dev_standard), dove <i>x</i> è il valore sul quale calcolare la funzione; <i>media</i> è la media di $\ln(x)$ e <i>dev_standard</i> è la deviazione standard di $\ln(x)$.
DISTRIB.NORM	Restituisce la distribuzione normale cumulativa per la media e la distribuzione standard specificate; la funzione assume la forma =DISTRIB.NORM(x;media;dev_standard;cumulativo), dove <i>x</i> è il valore per il quale si desidera la distribuzione, <i>media</i> è la media aritmetica della distribuzione; <i>dev_standard</i> è la deviazione standard della distribuzione e <i>cumulativo</i> è un valore logico che determina la forma della funzione (se VERO, restituisce la funzione di distribuzione cumulativa; se FALSO, restituisce la funzione massa di probabilità).
DISTRIB.NORM.ST	Restituisce la funzione di distribuzione normale standard cumulativa; assume la forma =DISTRIB.NORM.ST(z).
DISTRIB.T	Restituisce i punti percentuali (probabilità) della distribuzione <i>t</i> di Student, dove il valore numerico (<i>x</i>) è un valore calcolato di <i>t</i> per cui saranno elaborati i punti percentuali. La funzione assume la forma =DISTRIB.T(x;gradi_libertà;coda), dove <i>x</i> è il valore numerico sul quale calcolare la distribuzione; <i>gradi_libertà</i> è un numero intero indicante il numero di gradi di libertà e <i>coda</i> specifica il numero di code di distribuzione da restituire (1 restituisce la distribuzione a una coda; 2 restituisce la distribuzione a due code).

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
DURATA	Calcola la media ponderata del valore corrente dei flussi di cassa di un titolo i cui pagamenti degli interessi sono su base periodica; assume la forma =DURATA(liquid ; scad ; cedola ; rend ; num_rate ;base), dove <i>liquid</i> è la data di liquidazione del titolo; <i>scad</i> è la data di scadenza del titolo; <i>cedola</i> è il tasso di interesse nominale annuo del titolo, <i>rend</i> è il rendimento annuo del titolo; <i>num_rate</i> è il numero di pagamenti per anno (1 = annuali; 2 = semestrali; 4 = trimestrali); infine base è il tipo di base da usare per il conto dei giorni (0 oppure omissa = 30/360; 1 = effettiva/effettiva; 2 = effettiva/360; 3 = effettiva/365; 4 = Europea 30/360).
DURATA.M	Calcola la durata modificata di un titolo con pagamenti di interessi su base periodica, regolati a seconda del rendimento di mercato per i pagamenti annuali delle cedole; la funzione assume la forma =DURATA.M(liquid ; scad ; cedola ; rend ; num_rate ;base), dove <i>liquid</i> è la data di liquidazione del titolo; <i>scad</i> è la data di scadenza del titolo; <i>cedola</i> è il tasso di interesse nominale annuo del titolo; <i>rend</i> è il rendimento annuo del titolo; <i>num_rate</i> è il numero di pagamenti per anno (1 = annuali; 2 = semestrali; 4 = trimestrali); infine base è il tipo di base da usare per il conto dei giorni (0 oppure omissa = 30/360; 1 = effettiva/effettiva; 2 = effettiva/360; 3 = effettiva/365; 4 = Europea 30/360).
E	Aiuta nello sviluppo di formule di test condizionali in unione con semplici operatori logici: =, >, <, >=, <= e <>. La funzione E può usare fino a 30 argomenti e assume la forma =E(logico1 ;logico2;...), dove i valori <i>logico</i> possono essere test condizionali, matrici o riferimenti a celle che contengono valori logici.
EFFETTIVO	Restituisce il tasso di interesse effettivo e la funzione assume la forma =EFFETTIVO(tasso_nominale ; periodi), dove <i>tasso_nominale</i> è il tasso di interesse annuo e <i>periodi</i> è il numero di periodi di capitalizzazione per anno.
ERR.STD.YX	Restituisce l'errore standard di una regressione; assume la forma =ERR.STD.YX(y_nota ; x_nota).
ERRORE.TIPO	Rileva il tipo di valore di errore in una cella con riferimento; assume la forma =ERRORE.TIPO(errore). Restituisce un codice corrispondente al tipo di valore di errore nella cella di riferimento: 1 (#NULLO!), 2 (#DIV/0!), 3 (#VALORE!), 4 (#RIF!), 5 (#NOME!), 6 (#NUM!) e 7 (#N/D). Qualsiasi altro valore nella cella di riferimento restituisce il valore di errore #N/D.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
EURO_CONVERSIONE	Converte un numero in euro, o converte qualsiasi altra valuta di un membro dell'Unione Europea in euro; la funzione assume la forma =EURO_CONVERSIONE(numero;origine;destinazione;precisione_completa;precisione_triangolazione), dove <i>numero</i> è il valore che si desidera convertire; <i>origine</i> è il codice ISO della valuta di origine; <i>destinazione</i> è il codice ISO della valuta in cui vuoi convertire il valore di origine; <i>precisione_completa</i> è un valore logico che, se è VERO, visualizza tutte le cifre significative e, se è FALSO, utilizza un fattore di arrotondamento specifico per una valuta; <i>precisione_triangolazione</i> è un numero intero uguale o maggiore di 3, che indica il numero di cifre significative da usare quando converti una valuta di un membro dell'Unione Europea alla valuta di un'altra nazione. Questa funzione è installata insieme al componente Strumenti di conversione euro. Vedi la Guida in linea per le tabelle di codici ISO e i fattori di arrotondamento.
EXP	Calcola il valore di una costante <i>e</i> (approssimativamente corrispondente a 2,71828183) elevato alla potenza specificata dai relativi argomenti; assume la forma =EXP(num). La funzione EXP è l'inversa della funzione LN.
FALSO	Una rappresentazione alternativa della condizione logica FALSO, che non accetta argomenti e assume la forma =FALSO().
FATT.DOPPIO	Restituisce il fattoriale doppio di un numero; la funzione assume la forma =FATT.DOPPIO(num), dove <i>num</i> è un numero intero positivo.
FATTORIALE	Restituisce il fattoriale di un numero; la funzione assume la forma =FATTORIALE(num), dove <i>num</i> è un numero intero positivo.
FINE.MESE	Restituisce il numero seriale dell'ultimo giorno del mese indicato come numero di mesi precedenti o successivi a una certa data; assume la forma =FINE.MESE(data_iniziale;mesi), dove <i>data_iniziale</i> è la data da cui iniziare a calcolare e <i>mesi</i> è il numero di mesi prima (negativo) o dopo (positivo) la data iniziale.
FISHER	Restituisce la trasformazione Fisher a <i>x</i> ; assume la forma =FISHER(x), dove <i>x</i> è un valore compreso tra -1 e 1 (non compresi).
FISSO	Arrotonda un numero al numero specificato di decimali, lo formatta utilizzando il separatore delle migliaia e la virgola decimale, quindi restituisce il risultato sotto forma di testo. La funzione assume la forma =FISSO(num;decimali;nessun_separatore), dove <i>num</i> è il numero che si desidera arrotondare e convertire in testo; <i>decimali</i> è il numero di cifre a destra della virgola decimale (considerato uguale a 2, se omissso) e <i>nessun_separatore</i> è un valore logico (se VERO, non include i separatori delle migliaia; se FALSO oppure omissso, include i separatori delle migliaia).

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
FRAZIONE.ANNO	Calcola la frazione dell'anno corrispondente al numero dei giorni complessivi compresi tra due date; la funzione assume la forma =FRAZIONE.ANNO(data_iniziale ; data_finale ;base), dove <i>data_iniziale</i> e <i>data_finale</i> specificano l'intervallo da convertire in decimale, mentre <i>base</i> è il tipo di base da usare per il conto dei giorni (0 oppure omesso = 30/360; 1 = effettiva/effettiva; 2 = effettiva/360; 3 = effettiva/365; 4 = Europea 30/360).
FREQUENZA	Restituisce la frequenza di occorrenza dei valori in una popolazione; assume la forma =FREQUENZA(matrice_dati ; matrice_classi).
FUNZ.ERRORE	Restituisce la funzione di errore integrata tra <i>limite_inf</i> e <i>limite_sup</i> ; la funzione assume la forma =FUNZ.ERRORE(limite_inf ;limite_sup), dove <i>limite_inf</i> è il limite inferiore e <i>limite_sup</i> è il limite superiore. Se omesso, FUNZ.ERRORE integra tra zero e <i>limite_inf</i> .
FUNZ.ERRORE.COMP	Restituisce la funzione FUNZ.ERRORE complementare integrata tra x e infinito; assume la forma =FUNZ.ERRORE.COMP(x), dove x è il limite inferiore di integrazione di FUNZ.ERRORE.
<small>novità!</small> FURIGANA	In giapponese, cinese tradizionale o semplificato e coreano, estrae i caratteri fonetici (furigana) da una cella o un intervallo di riferimento. Assume la forma =FURIGANA(rif), dove <i>riferimento</i> denota una cella o un intervallo singolo. Se <i>riferimento</i> è un intervallo, la funzione restituisce solo la stringa di testo furigana nella cella in alto a sinistra.
GIORNI.CED	Calcola il numero di giorni relativi alla durata della cedola contenente la data di liquidazione; assume la forma =GIORNI.CED(liquid ; scad ; num_rate ;base).
GIORNI.CED.INIZ.LIQ	Calcola il numero di giorni dalla data d'inizio della cedola alla data di liquidazione; assume la forma =GIORNI.CED.INIZ.LIQ(liquid ; scad ; num_rate ;base), dove <i>liquid</i> è il giorno in cui hai acquistato il titolo; <i>scad</i> è la data di scadenza del titolo; <i>num_rate</i> è il numero di pagamenti per anno delle cedole (1 = annuali; 2 = semestrali; 4 = trimestrali) e <i>base</i> è il tipo di base da utilizzare per il conteggio dei giorni (0 oppure omesso = 30/360; 1 = effettiva/effettiva; 2 = effettiva/360; 3 = effettiva/365; 4 = Europea 30/360).
GIORNI.CED.NUOVA	Calcola il numero di giorni dalla data di liquidazione alla data della cedola successiva; assume la forma =GIORNI.CED.NUOVA(liquid ; scad ; num_rate ;base). Vedi GIORNI.CED.INIZ.LIQ per la definizione degli argomenti.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
GIORNI.LAVORATIVI.TOT	Restituisce il numero di giorni lavorativi compresi tra due date; la funzione assume la forma =GIORNI.LAVORATIVI.TOT(data_iniziale ; data_finale ;vacanze), dove <i>data_iniziale</i> è la data da cui si desidera iniziare a contare; <i>data_finale</i> è la data finale e <i>vacanze</i> è una matrice o un riferimento contenenti le date che vuoi escludere.
GIORNO	Restituisce la parte del giorno di un valore di data/ora seriale; assume la forma =GIORNO(num_seriale), dove <i>num_seriale</i> può essere il valore di una data, un riferimento o un testo in un formato data racchiuso tra virgolette.
GIORNO.LAVORATIVO	Restituisce una data rappresentante un numero specifico di giorni lavorativi compresi tra due date; la funzione assume la forma =GIORNO.LAVORATIVO(data_iniziale ; giorni ;vacanze), dove <i>data_iniziale</i> è la data da cui si desidera iniziare a contare; <i>giorni</i> è il numero di giorni lavorativi prima o dopo la data iniziale e <i>vacanze</i> è una matrice o un riferimento contenenti le date da escludere.
GIORNO.SETTIMANA	Restituisce un numero che rappresenta il giorno della settimana corrispondente a una data; la funzione assume la forma =GIORNO.SETTIMANA(num_seriale ;tipo_restituito), dove <i>num_seriale</i> è un valore di data, un riferimento o un testo sotto forma di data racchiuso tra virgolette; e <i>tipo_restituito</i> determina il modo con cui sarà rappresentato il risultato (1 oppure omesso, domenica è il giorno 1; 2, lunedì è il giorno 1; 3, lunedì è il giorno 0).
GIORNO360	Restituisce il numero di giorni compresi tra due date sulla base di un anno di 360 giorni (12 mesi di 30 giorni), utilizzato in alcuni sistemi di contabilità; assume la forma =GIORNO360(data_iniziale ; data_finale ;metodo), dove <i>data_iniziale</i> e <i>data_finale</i> rappresentano le due date tra le quali vuoi sapere quanti giorni intercorrono e <i>metodo</i> è un valore logico che specifica il metodo da utilizzare (calcolo europeo o americano). Se questo valore è FALSO oppure omesso, la funzione utilizza il metodo americano (NASD); se è VERO, utilizza il metodo europeo.
GRADI	Converte i radianti in gradi; assume la forma =GRADI(angolo), dove <i>angolo</i> è un angolo misurato in radianti.
GRANDE	Restituisce il valore <i>k</i> -esimo più grande in un intervallo di input; assume la forma =GRANDE(matrice ; k), dove <i>k</i> è la posizione dal valore più grande in <i>matrice</i> che si desidera trovare.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
HEX.BINARIO	Converte un numero esadecimale in binario; assume la forma =HEX.BINARIO(num ;cifre), dove <i>num</i> è il numero esadecimale da convertire e <i>cifre</i> è il numero di caratteri da usare. <i>Cifre</i> è utile per aggiungere zeri iniziali al valore restituito.
HEX.DECIMALE	Converte un numero esadecimale in decimale; assume la forma =HEX.DECIMALE(num), dove <i>num</i> è il numero esadecimale da convertire.
HEX.OCT	Converte un numero esadecimale in ottale; la funzione assume la forma =HEX.OCT(num ;cifre), dove <i>num</i> è il numero esadecimale da convertire e <i>cifre</i> è il numero di caratteri da usare. <i>Cifre</i> è utile per aggiungere zeri iniziali al valore restituito.
IDENTICO	Stabilisce se due stringhe sono identiche, considerando anche le lettere maiuscole e minuscole, senza includere le differenze di formattazione; assume la forma =IDENTICO(testo1 ; testo2), dove entrambi gli argomenti devono essere stringhe letterali racchiuse tra virgolette o riferimenti a celle contenenti testo.
INDICE	Restituisce un valore o più valori, o un riferimento a una cella o a un intervallo, utilizzando una delle due forme, <i>matrice</i> o <i>riferimento</i> : =INDICE(matrice ;riga;col) =INDICE(riferimento ;riga;col;area) La forma <i>matrice</i> funziona solo con argomenti in forma di matrice e restituisce i valori risultanti collocati all'intersezione di <i>riga</i> e <i>colonna</i> . La forma <i>riferimento</i> restituisce un indirizzo di cella utilizzando argomenti simili alla sintassi precedente, dove <i>riferimento</i> può essere costituito da uno o più intervalli (aree) e <i>area</i> serve solo se in <i>riferimento</i> è inclusa più di un'area.
INDIRETTO	Restituisce il contenuto di una cella utilizzandone il riferimento; assume la forma =INDIRETTO(rif ;a1), dove <i>rif</i> è un riferimento o un nome e <i>a1</i> è un valore logico che indica il tipo di riferimento usato in <i>rif</i> (FALSO indica un formato R1C1; VERO oppure omesso indica un formato A1).
INDIRIZZO	Crea riferimenti da numeri; la funzione assume la forma =INDIRIZZO(riga ; col ;ass;a1;foglio), dove <i>riga</i> e <i>col</i> stabiliscono i valori di riga e colonna da utilizzare per l'indirizzo; <i>ass</i> determina se l'indirizzo risultante utilizza riferimenti assoluti (1), misti (2 per assoluto (riga) e relativo (colonna), 3 per relativo (riga) e assoluto (colonna)) e infine solo relativi (4); <i>a1</i> è un valore logico (se VERO, l'indirizzo restituito è in formato A1; se è FALSO, l'indirizzo risultante è in formato R1C1); infine <i>foglio</i> specifica il nome del foglio.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
INFO	Restituisce informazioni riguardanti l'ambiente operativo corrente; assume la forma =INFO(tipo), dove <i>tipo</i> è il testo che specifica che tipo di informazione si desidera venga restituita. I tipi di informazioni comprendono <i>directory</i> , <i>memdispo</i> , <i>mem_usata</i> , <i>numfile</i> , <i>origine</i> , <i>versione_os</i> , <i>ricalc</i> , <i>versione</i> , <i>sistema</i> e <i>mem_tot</i> . Vedi la Guida in linea per ulteriori informazioni.
INFO.DATI.TAB.PIVOT	Restituisce i dati memorizzati in un rapporto di tabella pivot; la funzione assume la forma =INFO.DATI.TAB.PIVOT(campo_dati;tabella_pivot ;campo1;elemento1;campo2;elemento2;...), dove <i>campo_dati</i> è il nome, tra virgolette, di un campo contenente il valore che si desidera recuperare; <i>tabella_pivot</i> è un riferimento a una cella nel rapporto di tabella pivot che contiene i dati che si desidera recuperare; <i>campox</i> ed <i>elementox</i> sono una coppia (è possibile usarne fino a 14) di nomi di campo e nomi di elemento che descrivono i dati che vuoi recuperare.
INT	Arrotonda un numero per difetto all'intero più vicino; assume la forma =INT(num). Quando <i>num</i> è negativo, INT arrotonda anche quel numero per difetto al numero intero più vicino.
INT.CUMUL	Restituisce l'interesse cumulativo pagato per un debito tra <i>iniz_per</i> e <i>fine_per</i> ; assume la forma =INT.CUMUL(tasso_int;periodi;val_attuale;iniz_per;fine_per;tipo), dove <i>tasso_int</i> è il tasso di interesse; <i>periodi</i> è il numero totale dei periodi di pagamento; <i>val_attuale</i> è il valore attuale e <i>iniz_per</i> è il primo periodo di calcolo. I periodi di pagamento sono numerati iniziando da 1, <i>fine_per</i> è l'ultimo periodo di calcolo e <i>tipo</i> è la scadenza per il pagamento.
INT.MATURATO.PER	Restituisce l'interesse maturato di un titolo che paga interessi su base periodica; assume la forma =INT.MATURATO.PER(emiss;primo_int;liquid;tasso_int;val_nom;num_rate;base), dove <i>emiss</i> è la data di emissione del titolo; <i>primo_int</i> è la data del primo interesse del titolo; <i>liquid</i> è la data di liquidazione del titolo, <i>tasso_int</i> è il tasso di interesse nominale annuo del titolo alla data di emissione; <i>val_nom</i> è il valore nominale del titolo; <i>num_rate</i> è il numero di pagamenti per anno (1 = annuali; 2 = semestrali; 4 = trimestrali); <i>base</i> è il tipo di base da usare per il conto dei giorni (0 oppure omissivo = 30/360; 1 = effettiva/effettiva; 2 = effettiva/360; 3 = effettiva/365; 4 = Europea 30/360).
INT.MATURATO.SCAD	Restituisce l'interesse maturato di un titolo che paga interessi alla scadenza; assume la forma =INT.MATURATO.SCAD(emiss;scad;tasso_int;val_nom;base), dove <i>emiss</i> è la data di emissione del titolo; <i>scad</i> è la data di scadenza del titolo; <i>tasso_int</i> è il tasso di interesse nominale annuale del titolo; <i>val_nom</i> è il valore nominale del titolo e <i>base</i> è il tipo di base da utilizzare per il conto dei giorni (0 oppure omissivo = 30/360; 1 = effettiva/effettiva; 2 = effettiva/360; 3 = effettiva/365; 4 = Europea 30/360).

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
INTERCETTA	Calcola il punto in cui una retta interseca l'asse y utilizzando i valori esistenti x e y; assume la forma =INTERCETTA(<i>y_nota</i> ; <i>x_nota</i>), dove <i>y_nota</i> è l'insieme dipendente di osservazioni o di dati e <i>x_nota</i> è l'insieme indipendente di osservazioni o di dati.
INTERESSE.RATA	Calcola l'interesse pagato durante un periodo specifico di un investimento. Fornita per compatibilità con Lotus 1-2-3; assume la forma =INTERESSE.RATA(<i>tasso_int</i> ; <i>periodo</i> ; <i>periodi</i> ; <i>val_attuale</i>), dove <i>tasso_int</i> è il tasso di interesse sull'investimento; <i>periodo</i> è il periodo sul quale calcolare l'interesse; <i>periodi</i> è il numero complessivo dei periodi di pagamento per l'investimento e <i>val_attuale</i> è il valore attuale dell'investimento (o l'ammontare del prestito).
INTERESSI	Calcola la porzione degli interessi di un singolo pagamento effettuato per ripagare un importo su un dato periodo, sulla base di pagamenti periodici e costanti e di un tasso di interesse costante; assume la forma =INTERESSI(<i>tasso_int</i> ; <i>periodo</i> ; <i>periodi</i> ; <i>val_attuale</i> ; <i>val_futuro</i> ; <i>tipo</i>), dove <i>tasso_int</i> è il tasso di interesse; <i>periodo</i> è il periodo di pagamento; <i>periodi</i> è il numero totale dei pagamenti; <i>val_attuale</i> è il valore attuale dell'investimento; <i>val_futuro</i> è il valore dell'investimento al termine del periodo e <i>tipo</i> indica le scadenze dei pagamenti (0 oppure omesso = alla fine del periodo; 1 = all'inizio del periodo).
INV.BETA	Restituisce l'inversa della funzione per il calcolo della densità di probabilità cumulativa beta; assume la forma =INV.BETA(<i>probabilità</i> ; <i>alfa</i> ; <i>beta</i> ; A; B), dove <i>probabilità</i> rappresenta una probabilità associata alla distribuzione beta. Per la descrizione degli altri argomenti, vedi DISTRIB.BETA.
INV.CHI	Restituisce l'inversa di DISTRIB.CHI (probabilità a una coda della distribuzione chi quadrato); assume la forma =INV.CHI(<i>probabilità</i> ; <i>gradi_libertà</i>), dove <i>probabilità</i> è una probabilità associata alla distribuzione del chi quadrato e <i>gradi_libertà</i> è il numero di gradi di libertà.
INV.F	Restituisce l'inversa della distribuzione di probabilità F; assume la forma =INV.F(<i>probabilità</i> ; <i>gradi_libertà1</i> ; <i>gradi_libertà2</i>), dove <i>probabilità</i> rappresenta la probabilità associata alla distribuzione cumulativa F; <i>gradi_libertà1</i> sono i gradi di libertà al numeratore e <i>gradi_libertà2</i> sono i gradi di libertà al denominatore.
INV.FISHER	Restituisce l'inversa della trasformazione Fisher, assume la forma =INV.FISHER(<i>y</i>), dove <i>y</i> è un valore numerico.
INV.GAMMA	Restituisce l'inversa della distribuzione cumulativa gamma; assume la forma =INV.GAMMA(<i>probabilità</i> ; <i>alfa</i> ; <i>beta</i>), dove <i>probabilità</i> è la probabilità associata alla distribuzione gamma; <i>alfa</i> è un parametro per la distribuzione e <i>beta</i> è un parametro per la distribuzione.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
INV.LOGNORM	Restituisce l'inversa della distribuzione cumulativa lognormale di x , dove $\ln(x)$ è distribuito normalmente con i parametri <i>media</i> e <i>dev_standard</i> ; la sintassi di questa funzione =INV.LOGNORM(probabilità;media;dev_standard), dove <i>probabilità</i> è una probabilità associata alla distribuzione lognormale; <i>media</i> è la media di $\ln(x)$ e <i>dev_standard</i> è la deviazione standard di $\ln(x)$.
INV.NORM	Restituisce l'inversa della distribuzione normale cumulativa per la media e la deviazione standard specificate; la funzione assume la forma =INV.NORM(probabilità;media;dev_standard), dove <i>probabilità</i> è una probabilità corrispondente alla distribuzione normale; <i>media</i> è la media aritmetica della distribuzione e <i>dev_standard</i> è la deviazione standard della distribuzione.
INV.NORM.ST	Restituisce l'inverso della distribuzione cumulativa standard normale (con media uguale a zero e deviazione standard uguale a uno); assume la forma =INV.NORM.ST(probabilità), dove <i>probabilità</i> è una probabilità corrispondente a una distribuzione normale.
INV.T	Restituisce il valore t della distribuzione t di Student in funzione della probabilità e dei gradi di libertà; la funzione assume la forma =INV.T(probabilità;gradi_libertà), dove <i>probabilità</i> è la probabilità associata alla distribuzione t di Student a due code e <i>gradi_libertà</i> è il numero di gradi di libertà che caratterizza la distribuzione.
LIBERA	Elimina da una stringa tutti i caratteri che non possono essere stampati, come tabulazioni e codici specifici del programma; assume la forma =LIBERA(testo).
LN	Restituisce il logaritmo naturale (base e) del numero positivo fornito come argomento ; assume la forma =LN(num). LN è l'inversa della funzione EXP.
LN.GAMMA	Restituisce il logaritmo naturale di una funzione gamma; assume la forma =LN.GAMMA(x), dove x è un valore positivo.
LOG	Restituisce il logaritmo di un numero positivo utilizzando una base specifica; assume la forma =LOG(num;base). Se non includi l'argomento <i>base</i> , Excel presuppone che la base sia 10.
LOG10	Restituisce il logaritmo in base 10 di un numero; assume la forma =LOG10(num), dove <i>num</i> è un numero reale positivo.
LUNGHEZZA	Restituisce il numero di caratteri visualizzati in un inserimento; assume la forma =LUNGHEZZA(testo), dove <i>testo</i> è un numero, una stringa racchiusa tra virgolette o un riferimento di cella. Gli zeri posti davanti sono ignorati, ma gli spazi vengono contati.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
LUNGHEZZA.B	Restituisce il numero di caratteri in un inserimento, espresso in byte; assume la forma =LUNGHEZZA.B(testo). Sotto gli altri aspetti è identica alla funzione LUNGHEZZA. Questa funzione può essere usata per i caratteri a doppio byte.
MAIUSC	Converte una stringa di testo in lettere maiuscole; assume la forma =MAIUSC(testo).
MAIUSC.INIZ	Converte in maiuscolo la prima lettera di tutte le parole e tutte le altre lettere in una stringa di testo che non seguono un'altra lettera; tutte le altre lettere sono convertite in minuscolo. Assume la forma =MAIUSC.INIZ(testo).
MATR.DETERM	Restituisce il determinante di una matrice; la funzione assume la forma =MATR.DETERM(matrice), dove <i>matrice</i> è una matrice numerica con un ugual numero di righe e colonne.
MATR.INVERSA	Restituisce l'inversa della matrice memorizzata; la funzione assume la forma =MATR.INVERSA(matrice), dove <i>matrice</i> è una matrice numerica con uguale numero di righe e colonne.
MATR.PRODOTTO	Restituisce il prodotto di due matrici (il risultato è una matrice con lo stesso numero di righe di <i>matrice1</i> e lo stesso numero di colonne di <i>matrice2</i>); assume la forma =MATR.PRODOTTO(matrice1;matrice2).
MATR.SOMMA.PRODOTTO	Moltiplica il valore di ciascuna cella in un intervallo specificato per la cella corrispondente in un altro intervallo delle stesse dimensioni; infine successivamente somma i risultati. Assume la forma =MATR.SOMMA.PRODOTTO(matrice1;matrice2;matrice3;...) e può includere fino a 30 matrici. Gli elementi non numerici sono considerati come zeri.
MATR.TRASPOSTA	Modifica l'orientamento orizzontale o verticale di una matrice; la funzione assume la forma =MATR.TRASPOSTA(matrice). Se <i>matrice</i> è verticale, il risultato è orizzontale e viceversa. Questa funzione deve essere inserita come formula sotto forma di matrice premendo CTRL+MAIUSC+INVIO, con un intervallo selezionato con le stesse proporzioni di <i>matrice</i> .
MAX	Restituisce il valore più grande in un intervallo; assume la forma =MAX(num1;num2;...) e può accettare fino a 30 argomenti, ignorando testo, valori di errore e valori logici.
MAX.VALORI	È simile alla funzione MAX, con l'eccezione che il testo e i valori logici sono inclusi nel calcolo.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
MCD	Restituisce il massimo comune divisore di due o più numeri interi (il massimo numero intero che divide sia num1 sia num2 senza resto); assume la forma =MCD(num1 ;num2;...) e accetta fino a 29 valori positivi interi.
MCM	Restituisce il minimo comune multiplo di numeri interi (il numero intero positivo più piccolo di tutti gli argomenti); assume la forma =MCM(num1 ;num2;...) e accetta fino a 30 argomenti numerici interi.
MEDIA	Restituisce la media aritmetica dei numeri specificati; assume la forma =MEDIA(num1 ;num2;...), dove <i>num</i> può essere un nome, una matrice o un riferimento contenente numeri. Le celle vuote o che contengono testo o valori logici vengono ignorate, ma le celle che contengono uno zero sono comprese.
MEDIA.ARMONICA	Restituisce la media armonica di un insieme di dati; assume la forma =MEDIA.ARMONICA(num1 ;num2;...) e accetta fino a 30 valori positivi interi.
MEDIA.B	Estrae una serie di caratteri (sottostringa) da una stringa, in base al numero di byte specificati; assume la forma =MEDIA.B(testo ;inizio; num_byte), dove testo è la stringa dalla quale desideri estrarre la sottostringa; <i>inizio</i> è la posizione nella stringa in cui inizia la sottostringa (contando da sinistra) e <i>num_byte</i> è il numero di caratteri che desideri estrarre. Questa funzione è utile anche per i caratteri a doppio byte.
MEDIA.DEV	Restituisce la media delle deviazioni assolute dei valori rispetto alla loro media; assume la forma =MEDIA.DEV(num1 ;num2;...), dove <i>num</i> può essere un nome, una matrice o un riferimento contenente numeri. Questa funzione accetta fino a 30 argomenti.
MEDIA.GEOMETRICA	Restituisce la media geometrica di una matrice o di un intervallo di dati positivi; assume la forma =MEDIA.GEOMETRICA(num1 ;num2;...) e accetta fino a 29 valori positivi interi.
MEDIA.TRONCATA	Restituisce la media della parte interna di un insieme di dati (la media ricavata dall'esclusione di una percentuale di valori dalla coda superiore e dalla coda inferiore di un insieme di dati). La funzione assume la forma =MEDIA.TRONCATA(matrice ;percento), dove <i>matrice</i> è la matrice è l'intervallo di valori da trovare e <i>percento</i> è il numero frazionario di dati da escludere dal calcolo.
MEDIA.VALORI	È simile alla funzione MEDIA, con l'eccezione che il testo e i valori logici sono inclusi nel calcolo.
MEDIANA	Calcola la mediana di un insieme di numeri; assume la forma =MEDIANA(num1 ;num2;...) e può accettare fino a 30 argomenti, ignorando testo, valori di errore e valori logici.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
MESE	Restituisce la parte del mese di un valore di data/ora seriale; assume la forma =MESE(num_seriale), dove <i>num_seriale</i> può essere il valore di una data, un riferimento o un testo in un formato data racchiuso tra virgolette.
MIN	Restituisce il valore più piccolo in un intervallo; assume la forma =MIN(num1 ;num2;...) e può accettare fino a 30 argomenti, ignorando testo, valori di errore e valori logici.
MIN.VALORI	È simile alla funzione MIN, con l'eccezione che il testo e i valori logici sono inclusi nel calcolo.
MINUSC	Converte una stringa di testo in lettere minuscole; assume la forma =MINUSC(testo).
MINUTO	Restituisce la parte dei minuti di un valore di data/ora seriale; assume la forma =MINUTO(num_seriale), dove <i>num_seriale</i> può essere il valore di una data/ora, un riferimento o un testo in un formato data/ora racchiuso tra virgolette.
MODA	Determina il valore che ricorre più frequentemente in una serie di numeri; assume la forma =MODA(num1 ;num2;...) e può accettare fino a 30 argomenti, ignorando testo, valori di errore e valori logici.
MULTINOMIALE	Restituisce il rapporto del fattoriale di una somma di valori al prodotto dei fattoriali e assume la forma =MULTINOMIALE(<i>num1</i> ;num2;...), dove <i>num</i> sono fino a 29 valori per i quali desideri calcolare il multinomiale.
NOMINALE	Restituisce il tasso di interesse nominale annuo; assume la forma =NOMINALE(tasso_effettivo ;periodi), dove <i>tasso_effettivo</i> è il tasso di interesse effettivo e <i>periodi</i> corrisponde al numero di periodi di capitalizzazione per anno.
NON	Aiuta nello sviluppo di formule di test condizionali in unione con semplici operatori logici: =, >, <, >=, <= e <>. La funzione NON ha un solo argomento; assume la forma =NON(logico), dove <i>logico</i> può essere un test condizionale, una matrice o un riferimento a una cella contenente un valore logico.
NON.DISP	Una rappresentazione alternativa del valore di errore #N/D, che non accetta argomenti e assume la forma =NON.DISP().

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
NORMALIZZA	Restituisce un valore normalizzato da una distribuzione caratterizzata dai valori <i>media</i> e <i>dev_standard</i> ; assume la forma =NORMALIZZA(x;media;dev_standard), dove <i>x</i> è il valore che si desidera normalizzare, <i>media</i> è la media aritmetica della distribuzione e <i>dev_standard</i> è la deviazione standard della distribuzione.
NUM	Restituisce un valore convertito in numero; assume la forma =NUM(val), dove <i>val</i> è il valore che si desidera convertire. Questa funzione viene fornita per garantire la compatibilità con altri programmi per fogli di calcolo, ma non è necessaria in Excel.
NUM.CED	Restituisce il numero delle cedole valide tra la data di liquidazione e la data di scadenza e arrotonda il risultato alla cedola intera più vicina; assume la forma =NUM.CED(liquid;scad;num_rate;base). Vedi GIORNI.CED.INIZ.LIQ per la definizione degli argomenti.
NUM.RATE	Calcola il numero di periodi necessari per ammortizzare un prestito, dato un pagamento periodico specifico; la funzione assume la forma =NUM.RATE(tasso_int;pagam;val_attuale;val_futuro;tipo), dove <i>tasso_int</i> è il tasso di interesse; <i>pagam</i> è il pagamento effettuato in ciascun periodo, la cui somma deve essere costante; <i>valore attuale</i> è il valore attuale dell'investimento; <i>val_futuro</i> è il valore dell'investimento alla fine dei pagamenti e <i>tipo</i> indica quando devono essere effettuati i pagamenti (0 oppure omesso = alla fine del periodo; 1 = all'inizio del periodo).
NUM.SETTIMANA	Restituisce un numero indicante dove cade la settimana all'interno di un anno; assume la forma =NUM.SETTIMANA(num_seriale;tipo_restituito), dove <i>num_seriale</i> è una data della settimana e <i>tipo_restituito</i> è un numero che determina il giorno di inizio della settimana (1 oppure omesso = la settimana inizia di domenica; 2 = la settimana inizia di lunedì).
O	Aiuta nello sviluppo di formule di test condizionali in unione con operatori logici; assume la forma =O(logico1;logico2;...), dove gli argomenti <i>logico</i> possono rappresentare fino a 30 test condizionali, matrici o riferimenti a celle che contengono valori logici.
OCT.BINARIO	Converte un numero ottale in binario; assume la forma =OCT.BINARIO(num;cifre), dove <i>num</i> è il numero ottale che si desidera convertire e <i>cifre</i> è il numero di caratteri da usare (se omesso, utilizza il numero minimo di caratteri necessario).
OCT.DECIMALE	Converte un numero ottale in decimale; la funzione assume la forma =OCT.DECIMALE(num), dove <i>num</i> è il numero ottale da convertire.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
OCT.HEX	Converte un numero ottale in esadecimale; assume la forma =OCT.HEX(num ; <i>cifre</i>), dove <i>num</i> è il numero ottale che si desidera convertire e <i>cifre</i> è il numero di caratteri da usare (se omissso, utilizza il numero minimo di caratteri necessario).
OGGI	Restituisce il valore seriale della data corrente; assume la forma =OGGI() e non accetta argomenti.
ORA	Restituisce la parte dell'ora di un valore di data/ora seriale; assume la forma =ORA(num_seriale), dove <i>num_seriale</i> può essere il valore di una data/ora, un riferimento o un testo in un formato data/ora racchiuso tra virgolette.
ORARIO	Restituisce il numero decimale di un'ora specifica; assume la forma =ORARIO(ora ; minuto ; secondo), dove <i>ora</i> è un numero compreso tra 0 (zero) e 23 che rappresenta l'ora; <i>minuto</i> è un numero compreso tra 0 e 59 che rappresenta i minuti e <i>secondo</i> è un numero compreso tra 0 e 59 che rappresenta i secondi.
ORARIO.VALORE	Converte un orario in un numero decimale; assume la forma =ORARIO.VALORE(ora), dove <i>ora</i> rappresenta un orario inserito come testo tra virgolette.
ORDINAMENTO.JIS	Converte le lingue che utilizzano set di caratteri a singolo byte in caratteri a doppio byte e assume la forma =ORDINAMENTO.JIS(testo), dove <i>testo</i> è testo o un riferimento a una cella contenente testo. Non ha effetto sui caratteri a doppio byte.
P.RATA	Calcola il componente principale di un singolo pagamento effettuato per ripagare un debito su un dato periodo, sulla base di pagamenti periodici e costanti e di un tasso di interesse costante; assume la forma =P.RATA(tasso_int ; periodo ; periodi ; val_attuale ; val_futuro ; tipo), dove <i>tasso_int</i> è il tasso di interesse; <i>periodo</i> è il periodo di pagamento; <i>periodi</i> è il numero totale dei pagamenti; <i>val_attuale</i> è il valore attuale dell'investimento; <i>val_futuro</i> è il valore dell'investimento al termine del periodo e <i>tipo</i> indica le scadenze dei pagamenti (0 oppure omissso = alla fine del periodo; 1 = all'inizio del periodo).
PARI	Arrotonda un numero per eccesso all'intero pari più vicino; assume la forma =PARI(num). I numeri negativi sono arrotondati per difetto allo stesso modo.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
PEARSON	Restituisce il coefficiente di correlazione del momento prodotto di Pearson, r , un indice adimensionale compreso tra -1 e 1 (compresi); riflette l'estensione di una relazione tra due insiemi di dati. La funzione assume la forma =PEARSON(matrice1 ; matrice2), dove <i>matrice1</i> è un insieme di valori indipendenti e <i>matrice2</i> è un insieme di valori dipendenti.
PENDENZA	Restituisce la pendenza della retta di regressione lineare; assume la forma =PENDENZA(y_nota ; x_nota).
PERCENT.RANGO	Restituisce un rango percentile per qualsiasi dato in un insieme di dati; assume la forma =PERCENT.RANGO(matrice ; x ; <i>cifre_signific</i>), dove <i>matrice</i> indica l'intervallo in entrata; x specifica il valore del quale si desidera il rango e l'argomento facoltativo <i>cifre_signific</i> indica il numero di cifre di precisione che desideri. Se <i>cifre_signific</i> è omissso, i risultati sono arrotondati a tre cifre (0,xxx o xx,x%).
PERCENTILE	Restituisce il dato di un intervallo collocato in uno specifico rango percentile; assume la forma =PERCENTILE(matrice ; k), dove <i>matrice</i> è l'intervallo e k è il rango che vuoi trovare.
PERMUTAZIONE	Restituisce il numero di permutazioni per un dato numero di oggetti che possono essere selezionati da <i>oggetti numerici</i> ; assume la forma =PERMUTAZIONE(num ; classe), dove <i>num</i> è un numero intero che descrive il numero di oggetti e <i>classi</i> è un numero intero che descrive il numero di oggetti per ogni permutazione.
PI.GRECO	Restituisce il valore di pi greco, con una precisione di 14 decimali: 3,14159265358979; assume la forma =PI.GRECO(). Non richiede argomenti, ma devi inserire comunque le parentesi vuote dopo il nome della funzione. Per calcolare l'area di un cerchio, moltiplica il quadrato del raggio del cerchio per la funzione PI.GRECO.
PICCOLO	Restituisce il valore k -esimo più piccolo in un intervallo di input; assume la forma =PICCOLO(matrice ; k), dove k è la posizione dal valore più piccolo in <i>matrice</i> che si desidera trovare.
POISSON	Restituisce la distribuzione Poisson; la funzione assume la forma =POISSON(x ; media ; cumulativo), dove x è il numero degli eventi; <i>media</i> è il valore numerico previsto e <i>cumulativo</i> è un valore logico che determina la forma per la distribuzione della probabilità (se VERO, la funzione restituisce la probabilità cumulativa di Poisson indicante la probabilità che il numero degli eventi casuali sia compreso tra zero e x compresi; se FALSO, restituisce la funzione massa di probabilità di Poisson indicante la probabilità che il numero di eventi sia esattamente uguale a x).

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
POTENZA	Restituisce il risultato di un numero elevato a potenza; assume la forma =POTENZA(num;potenza), dove <i>num</i> è il numero della base e <i>potenza</i> è l'esponente al quale è elevato il numero della base.
PREVISIONE	Restituisce un valore lungo una linea di tendenza; assume la forma =PREVISIONE(x;y_nota;x_nota).
PREZZO	Restituisce il prezzo di un titolo di € 100 che paga interessi periodici; assume la forma =PREZZO(liquid;scad;tasso_int;rend;prezzo_rimb;num_rate;base), dove <i>liquid</i> è la data di liquidazione del titolo; <i>scad</i> è la data di scadenza del titolo; <i>tasso_int</i> è il tasso di interesse nominale annuo del titolo; <i>rend</i> è il rendimento annuo del titolo; <i>prezzo_rimb</i> è il valore di rimborso del titolo, <i>num_rate</i> è il numero di pagamenti per anno (1 = annuali; 2 = semestrali; 4 = trimestrali); infine <i>base</i> è il tipo di base da usare per il conto dei giorni (0 oppure omissso = 30/360; 1 = effettiva/effettiva; 2 = effettiva/360; 3 = effettiva/365; 4 = Europea 30/360).
PREZZO.PRIMO.IRR	Restituisce il prezzo di un titolo dal valore nominale di € 100 avente un primo periodo irregolare; assume la forma =PREZZO.PRIMO.IRR(liquid;scad;emiss;prima_ced;tasso_int;rend;prezzo_rimb;num_rate;base), dove <i>liquid</i> è il giorno di liquidazione del titolo; <i>scad</i> è la data di scadenza del titolo; <i>emiss</i> è la data di emissione del titolo; <i>prima_ced</i> è la data della prima cedola come valore seriale di data; <i>tasso_int</i> è il tasso di interesse del titolo alla data di emissione; <i>rend</i> è il rendimento annuale del titolo; <i>prezzo_rimb</i> è il valore di rimborso del titolo; <i>num_rate</i> è il numero di pagamenti (rate) per anno (1 = annuali; 2 = semestrali; 4 = trimestrali) e <i>base</i> è il tipo di base da utilizzare per il conto dei giorni (0 oppure omissso = 30/360; 1 = effettiva/effettiva; 2 = effettiva/360; 3 = effettiva/365; 4 = Europea 30/360).
PREZZO.SCAD	Restituisce il prezzo di un titolo dal valore nominale di € 100 che paga interessi alla scadenza; assume la forma =PREZZO.SCAD(liquid;scad;emiss;tasso_int;rend;base), dove <i>liquid</i> è la data di liquidazione del titolo; <i>scad</i> è la data di scadenza del titolo; <i>emiss</i> è la data di emissione del titolo; <i>tasso_int</i> è il tasso di interesse del titolo alla data di emissione; <i>rend</i> è il rendimento annuo del titolo e <i>base</i> è il tipo di base da usare per il conto dei giorni (0 oppure omissso = 30/360; 1 = effettiva/effettiva; 2 = effettiva/360; 3 = effettiva/365; 4 = Europea 30/360).
PREZZO.SCONT	Restituisce il prezzo di un titolo di € 100 scontato; assume la forma =PREZZO.SCONT(liquid;scad;sconto;prezzo_rimb;base), dove <i>liquid</i> è la data di liquidazione del titolo; <i>scad</i> è la data di scadenza del titolo; <i>sconto</i> è il tasso di sconto del titolo; <i>prezzo_rimb</i> è il valore di rimborso del titolo e <i>base</i> è il tipo di base da utilizzare per il conto dei giorni (0 oppure omissso = 30/360; 1 = effettiva/effettiva; 2 = effettiva/360; 3 = effettiva/365; 4 = Europea 30/360).

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
PREZZO.ULTIMO.IRR	Calcola il prezzo di un titolo dal valore nominale di € 100 avente l'ultimo periodo di durata irregolare; la funzione assume la forma =PREZZO.ULTIMO.IRR(liquid ; scad ; ultimo_int ; tasso_int ; rend ; prezzo_rimb ; num_rate ;base), dove <i>ultimo_int</i> è la data dell'ultima cedola (valore seriale). Vedi PREZZO.PRIMO.IRR per le definizioni degli altri argomenti.
PROBABILITÀ	Restituisce la probabilità che i valori in un intervallo siano compresi tra due limiti; assume la forma =PROBABILITÀ(int_x ; prob_int ; limite_inf ; limite_sup), dove <i>int_x</i> è l'intervallo dei valori numerici per x a cui sono associate delle probabilità; <i>prob_int</i> è l'insieme delle probabilità associate ai valori di <i>int_x</i> ; <i>limite_inf</i> è il limite inferiore del valore per il quale si desidera calcolare la probabilità e <i>limite_sup</i> è il limite superiore facoltativo del valore per il quale si desidera calcolare la probabilità.
PRODOTTO	Moltiplica tutti i numeri specificati come argomenti; assume la forma =PRODOTTO(num1 ; num2 ;...) e accetta fino a 30 argomenti. Testo, valori logici e celle vuote sono ignorati.
QUARTILE	Restituisce il valore in un intervallo in entrata che rappresenta un quartile specificato; assume la forma =QUARTILE(matrice ; quarto).
QUOZIENTE	Restituisce il quoziente di una divisione; assume la forma =QUOZIENTE (numeratore ; denominatore), dove <i>numeratore</i> è il dividendo e <i>denominatore</i> è il divisore.
RADIANTI	Converte i gradi in radianti; assume la forma =RADIANTI(angolo), dove <i>angolo</i> rappresenta un angolo misurato in gradi.
RADQ	Restituisce la radice quadrata positiva di un numero; assume la forma =RADQ(num)
RADQ.PI.GRECO	Restituisce la radice quadrata di (<i>num</i> * pi greco); assume la forma =RADQ.PI.GRECO(num).
RANGO	Restituisce il rango di un particolare numero in un insieme di numeri; assume la forma =RANGO(num ; rif ; ordine).
RATA	Calcola il pagamento periodico richiesto per ammortizzare un prestito sulla base di pagamenti e di un tasso di interesse costanti; assume la forma =RATA(tasso_int ; periodi ; val_attuale ; val_futuro ; tipo), dove <i>tasso_int</i> è il tasso di interesse; <i>periodi</i> è il numero totale dei pagamenti per il prestito; <i>val_attuale</i> è il valore attuale dell'investimento; <i>val_futuro</i> è il valore dell'investimento alla fine dei pagamenti e <i>tipo</i> indica le scadenze dei pagamenti (0 oppure omissis = alla fine del periodo; 1 = all'inizio del periodo).

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
REGR.LIN	Calcola le statistiche per una linea utilizzando il metodo dei minimi quadrati per calcolare la retta che meglio rappresenta i dati; assume la forma REGR.LIN(y_nota ;x_nota;cost;stat).
REGR.LOG	Restituisce le statistiche che descrivono dati conosciuti in termini di curva esponenziale; la funzione assume la forma =REGR.LOG(y_nota ;x_nota;cost;stat).
REND	Restituisce il rendimento di un titolo che frutta interessi su base periodica; assume la forma =REND(liquid ; scad ; tasso_int ; prezzo ; prezzo_rimb ; num_rate ;base), dove <i>liquid</i> è la data di liquidazione del titolo; <i>scad</i> è la data di scadenza del titolo; <i>tasso_int</i> è il tasso di interesse nominale annuo del titolo; <i>prezzo</i> è il prezzo del titolo; <i>prezzo_rimb</i> è il valore di rimborso del titolo; <i>num_rate</i> è il numero di pagamenti per anno (1 = annuali; 2 = semestrali; 4 = trimestrali); infine, <i>base</i> è il tipo di base da usare per il conto dei giorni (0 oppure omissso = 30/360; 1 = effettiva/effettiva; 2 = effettiva/360; 3 = effettiva/365; 4 = Europea 30/360).
REND.PRIMO.IRR	Calcola il rendimento di un titolo avente il primo periodo di durata irregolare; la funzione assume la forma =REND.PRIMO.IRR(liquid ; scad ; emiss ; prima_ced ; tasso_int ; prezzo ; prezzo_rimb ; num_rate ;base), dove <i>prezzo</i> è il prezzo del titolo. Vedi PREZZO.PRIMO.IRR per le definizioni degli altri argomenti.
REND.SCAD	Calcola il rendimento annuale di un titolo che paga interessi alla scadenza; la funzione assume la forma =REND.SCAD(liquid ; scad ; emiss ; tasso_int ; prezzo ;base), dove <i>liquid</i> è la data di liquidazione del titolo; <i>scad</i> è la data di scadenza del titolo; <i>emiss</i> è la data di emissione del titolo; <i>tasso_int</i> è il tasso di interesse del titolo alla data di emissione; <i>prezzo</i> è il prezzo del titolo e <i>base</i> è il tipo di base da usare per il conto dei giorni (0 oppure omissso = 30/360; 1 = effettiva/effettiva; 2 = effettiva/360; 3 = effettiva/365; 4 = Europea 30/360).
REND.TITOLI.SCONT	Calcola il rendimento annuale di un titolo scontato; assume la forma =REND.TITOLI.SCONT(liquid ; scad ; prezzo ; prezzo_rimb ;base), dove <i>liquid</i> è la data di acquisto del titolo; <i>scad</i> è la data di scadenza del titolo; <i>prezzo</i> è il prezzo del titolo dal valore nominale di € 100; <i>prezzo_rimb</i> è il valore di rimborso del titolo e <i>base</i> è il tipo di base da utilizzare per il conto dei giorni (0 oppure omissso = 30/360; 1 = effettiva/effettiva; 2 = effettiva/360; 3 = effettiva/365; 4 = Europea 30/360).

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
REND.ULTIMO.IRR	Calcola il rendimento di un titolo avente l'ultimo periodo di durata irregolare; assume la forma =REND.ULTIMO.IRR(liquid;scad;ultimo_int;tasso_int;prezzo;prezzo_rimb;num_rate;base), dove <i>ultimo_int</i> è il prezzo del titolo. Vedi PREZZO.PRIMO.IRR per le definizioni degli altri argomenti.
RESTO	Restituisce il resto di una divisione (modulo); assume la forma =RESTO(dividendo;divisore). Se <i>dividendo</i> è inferiore a <i>divisore</i> , il risultato della funzione coinciderà con <i>dividendo</i> . Se <i>dividendo</i> può essere diviso esattamente per <i>divisore</i> , la funzione restituisce 0. Se <i>divisore</i> è 0, RESTO restituisce il valore di errore #DIV/0!.
RICERCA	Restituisce la posizione del testo specificato all'interno di una stringa; assume la forma =RICERCA(testo;stringa;inizio), dove <i>testo</i> è il testo che si desidera trovare, <i>stringa</i> indica dove cercare, <i>inizio</i> indica la posizione del carattere in <i>stringa</i> dal quale desideri iniziare la ricerca.
RICEV.SCAD	Calcola la somma ricevuta alla scadenza di un titolo completamente investito; assume la forma =RICEV.SCAD(liquid;scad;invest;sconto;base), dove <i>liquid</i> è la data di liquidazione del titolo; <i>scad</i> è la data di scadenza del titolo; <i>invest</i> è l'ammontare investito nel titolo; <i>sconto</i> è il tasso di sconto del titolo e <i>base</i> è il tipo di base da utilizzare per il conto dei giorni (0 oppure omissso = 30/360; 1 = effettiva/effettiva; 2 = effettiva/360; 3 = effettiva/365; 4 = Europea 30/360).
RIF.COLONNA	Restituisce il numero di colonna di una cella o di un intervallo con riferimento; assume la forma =RIF.COLONNA(<i>rif</i>). Se <i>rif</i> è omissso, il risultato corrisponde al numero di colonna della cella che contiene la funzione. Se <i>rif</i> è un intervallo o un nome e la funzione viene inserita in forma di matrice (premendo CTRL+MAIUSC+INVIO), il risultato è una matrice di numeri per ognuna delle colonne nell'intervallo.
RIF.RIGA	Restituisce il numero di riga di una cella o di un intervallo di riferimento; assume la forma =RIF.RIGA(<i>rif</i>). Se <i>rif</i> è omissso, il risultato corrisponde al numero di riga della cella che contiene la funzione. Se <i>rif</i> è un intervallo o un nome e la funzione viene inserita in forma di matrice (premendo CTRL+MAIUSC+INVIO), il risultato è una matrice di numeri per ognuna delle righe o colonne nell'intervallo.
RIGHE	Restituisce il numero di righe in un riferimento o in una matrice; assume la forma =RIGHE(matrice), dove <i>matrice</i> è una costante di matrice, un riferimento a un intervallo o un nome di intervallo.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
RIMPIAZZA	Sostituisce parte di una stringa di caratteri con un'altra stringa; assume la forma =RIMPIAZZA(testo_prec ; inizio ; num_caratt ; nuovo_testo), dove <i>testo_prec</i> è la stringa di testo di cui si desidera sostituire i caratteri; <i>inizio</i> indica il carattere iniziale da sostituire; <i>num_caratt</i> indica il numero di caratteri da sostituire (contando da sinistra) e <i>nuovo_testo</i> specifica la stringa di testo da inserire.
RIPETI	Riempie una cella con una stringa di caratteri ripetuta per un numero di volte specificato; assume la forma =RIPETI(testo ; volte), dove <i>testo</i> specifica una stringa compresa tra virgolette e <i>volte</i> indica il numero di volte in cui si desidera ripetere <i>testo</i> . Il risultato della funzione non può superare i 32.767 caratteri.
ROMANO	Converte un numero arabo in numero romano, come <i>testo</i> ; assume la forma =ROMANO(num ; forma), dove <i>num</i> è il numero arabo che si desidera convertire e <i>forma</i> è un numero che specifica il tipo di numero romano desiderato (1, 2 o 3 = più conciso; 4 o FALSO = semplificato; VERO = classico).
RQ	Restituisce il quadrato del coefficiente di correlazione del prodotto di Pearson tramite i valori nelle matrici <i>y_nota</i> e <i>x_nota</i> ; assume la forma =RQ(y_nota ; x_nota).
SCARTO	Restituisce un riferimento di un'altezza e larghezza specifica, posto in una posizione particolare rispetto a un altro riferimento; assume la forma =SCARTO(riferimento ; righe ; colonne ; altezza ; largh), dove <i>riferimento</i> indica la posizione dalla quale si desidera calcolare lo scarto; <i>righe</i> e <i>colonne</i> specificano la distanza verticale e orizzontale rispetto a <i>riferimento</i> e <i>altezza</i> e <i>largh</i> indicano la forma del riferimento restituito dalla funzione. Gli argomenti <i>righe</i> e <i>colonne</i> possono essere positivi o negativi: i valori positivi delineano scarti sotto e a destra di <i>riferimento</i> , mentre quelli negativi specificano scarti sopra o a sinistra di <i>riferimento</i> .
SCEGLI	Restituisce un elemento da un elenco di valori; assume la forma =SCEGLI(indice ; val1 ; val2 ;...), dove <i>indice</i> è la posizione all'interno dell'elenco del valore che vuoi osservare e gli argomenti <i>val</i> costituiscono gli elementi dell'elenco, che possono essere valori o riferimenti di cella. Restituisce il valore dell'elemento nell'elenco che occupa la posizione indicata da <i>indice</i> .
SE	Restituisce un valore basato su test condizionali forniti; assume la forma =SE(test ; se_vero ; se_falso). Puoi nidificare fino a sette funzioni aggiuntive all'interno di una funzione SE. Se utilizzi argomenti di testo, la corrispondenza deve essere esatta (tranne per maiuscole e minuscole).

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
SECONDO	Restituisce la parte dei secondi di un valore di data/ora seriale; assume la forma =SECONDO(num_seriale), dove <i>num_seriale</i> può essere il valore di una data/ora, un riferimento o un testo in un formato data/ora racchiuso tra virgolette.
SEGNO	Determina il segno di un numero. Restituisce 1 se il numero è positivo, zero (0) se il numero è 0 e -1 se il numero è negativo; assume la forma =SEGNO(num), dove <i>num</i> è un numero reale qualsiasi.
SEN	Restituisce il seno di un angolo. È la complementare della funzione COS; assume la forma =SEN(radianti), dove <i>radianti</i> è l'angolo espresso in radianti.
SENH	Restituisce il seno iperbolico di un numero; la funzione assume la forma =SENH(num), dove <i>num</i> è un numero reale.
SINISTRA	Restituisce la serie più a sinistra di caratteri in una stringa; assume la forma =SINISTRA(testo ;num_caratt), dove <i>num_caratt</i> indica quanti caratteri si desidera estrarre da una stringa (1, se omissso).
SINISTRA.B	Restituisce la serie più a sinistra di caratteri in una stringa, basata su un numero specifico di byte; la funzione assume la forma =SINISTRA.B(testo ;num_byte), dove num_byte indica quanti caratteri si desidera estrarre da una stringa (1, se omissso).
SOGLIA	Restituisce 1 se <i>num</i> è maggiore o uguale a <i>val_soglia</i> , in caso contrario restituisce 0 (zero); assume la forma =SOGLIA(num ;val_soglia), dove <i>num</i> è il valore da confrontare con <i>val_soglia</i> e <i>val_soglia</i> è il valore di soglia (zero, se omissso).
SOMMA	Somma tutti i numeri presenti in un intervallo di celle; assume la forma =SOMMA(num1 ;num2;...) e accetta fino a 30 argomenti <i>num</i> , che possono essere numeri, formule, intervalli o riferimenti di cella. Ignora argomenti che fanno riferimento a valori di testo, logici o a celle vuote.
SOMMA.DIFF.Q	Calcola la somma della differenza dei quadrati dei valori corrispondenti in <i>matrice_x</i> e <i>matrice_y</i> ; la funzione assume la forma =SOMMA.DIFF.Q(matrice_x ;matrice_x), dove <i>matrice_x</i> e <i>matrice_x</i> sono matrici contenenti lo stesso numero di elementi.
SOMMA.Q	Restituisce la somma dei quadrati di ciascun valore specificato in un intervallo particolare; assume la forma =SOMMA.Q(num1 ;num2;...) e accetta fino a 30 argomenti, una matrice o un riferimento a una matrice.
SOMMA.Q.DIFF	Calcola la somma dei quadrati della differenza dei valori corrispondenti in <i>matrice_x</i> e <i>matrice_y</i> ; la funzione assume la forma =SOMMA.Q.DIFF(matrice_x ;matrice_x), dove <i>matrice_x</i> e <i>matrice_x</i> sono matrici contenenti lo stesso numero di elementi.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
SOMMA.SE	Verifica tutte le celle in un intervallo prima di sommarle; assume la forma =SOMMA.SE(intervallo ; criteri ;int_somma), dove <i>intervallo</i> è l'intervallo che si desidera verificare; <i>criteri</i> rappresenta il test logico da eseguire su ciascuna cella e <i>int_somma</i> indica le celle che dovranno essere sommate.
SOMMA.SERIE	Restituisce la somma di una serie di potenza; assume la forma =SOMMA.SERIE(x ; n ; m ; coefficienti), dove <i>x</i> è il valore di input della serie di potenze; <i>n</i> è la potenza iniziale alla quale si desidera elevare <i>x</i> ; <i>m</i> è l'incremento di <i>n</i> per ciascun termine della serie e <i>coefficienti</i> è un insieme di coefficienti per i quali viene moltiplicata ogni potenza successiva di <i>x</i> . Il numero di valori nei coefficienti determina il numero di termini nella serie di potenze.
SOMMA.SOMMA.Q	Calcola la somma della somma dei quadrati dei valori corrispondenti in <i>matrice_x</i> e <i>matrice_y</i> ; assume la forma =SOMMA.SOMMA.Q(matrice_x ; matrice_x), dove <i>matrice_x</i> e <i>matrice_x</i> sono matrici contenenti lo stesso numero di elementi.
SOSTITUISCI	Sostituisce un testo specificato con uno nuovo all'interno di una determinata stringa; assume la forma =SOSTITUISCI(testo ; testo_prec ; nuovo_testo ; ricorrenza), dove <i>testo</i> è la stringa su cui si desidera lavorare; <i>testo_prec</i> è il testo da sostituire; <i>nuovo_testo</i> è il testo da sostituire e <i>ricorrenza</i> è facoltativo e indica una particolare occorrenza di <i>testo_prec</i> all'interno di <i>testo</i> .
SOSTITUISCI.B	Sostituisce parte di una stringa di caratteri con un'altra stringa; assume la forma =SOSTITUISCI.B(testo_prec ; inizio ; num_byte ; nuovo_testo), dove <i>testo_prec</i> è la stringa di testo di cui si desidera sostituire i caratteri; <i>inizio</i> indica il carattere iniziale da sostituire; <i>num_byte</i> indica il numero di byte da sostituire e <i>nuovo_testo</i> specifica la stringa di testo da inserire. Questa funzione è utile anche per i caratteri a doppio byte.
STRINGA.ESTRAI	Estrae una serie di caratteri (sottostringa) da una stringa di testo; assume la forma=STRINGA.ESTRAI(testo ; inizio ; num_byte), dove <i>testo</i> è la stringa dalla quale desideri estrarre la sottostringa; <i>inizio</i> è la posizione nella stringa in cui inizia la sottostringa (contando da sinistra) e <i>num_caratt</i> è il numero di caratteri che desideri estrarre.
SUBTOTALE	Restituisce un sottotale in un elenco o in un database; assume la forma =SUBTOTALE(num_funzione ; rif1 ; rif2 ;...), dove <i>num_funzione</i> è un numero che specifica quale funzione usare per calcolare i sottotali (1=MEIDA, 2=CONTA.NUMERI, 3=CONTA.VALORI, 4=MAX, 5=MIN, 6=PRODOTTO, 7=DEV.ST, 8=DEV.ST.POP, 9=SOMMA, 10=VAR, 11=VAR.POP); accetta fino a 29 argomenti <i>rif</i> , vale a dire intervalli o riferimenti dei quali si desiderano i sottotali.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
T	Restituisce il testo a cui si riferisce un valore; assume la forma =T(val), dove <i>val</i> è il valore che desideri verificare. Questa funzione viene fornita per garantire la compatibilità con altri programmi per fogli di calcolo, ma non è necessaria in Excel.
TAN	Restituisce la tangente di un angolo; assume la forma =TAN(radianti), dove <i>radianti</i> è l'angolo espresso in radianti.
TANH	Restituisce la tangente iperbolica di un numero; assume la forma =TANH(num), dove <i>num</i> è un numero reale.
TASSO	Calcola il tasso di interesse di un investimento che genera una serie di pagamenti periodici uguali o di un importo unico; assume la forma =TASSO(periodi;pagam;val_attuale;val_futuro;tipo;ipotesi), dove <i>periodi</i> è il numero dei pagamenti (periodi) dell'investimento; <i>pagam</i> è la somma di ciascun pagamento periodico quando le singole somme di pagamento sono identiche; <i>val_attuale</i> è il valore attuale dell'investimento; <i>val_futuro</i> è il valore dell'investimento alla fine del periodo; <i>tipo</i> indica le scadenze dei pagamenti (0 oppure omesso = alla fine del periodo; 1 = all'inizio del periodo) e <i>ipotesi</i> è un tasso di interesse approssimativo (10%, se viene omesso).
TASSO.INT	Calcola il tasso di interesse di un titolo (tasso di sconto) interamente investito; assume la forma =TASSO.INT(liquid;scad;invest;prezzo_rimb;base), dove <i>liquid</i> è la data in cui acquisti il titolo; <i>scad</i> è la data di scadenza del titolo; <i>invest</i> è l'ammontare investito nel titolo; <i>prezzo_rimb</i> è l'ammontare da ricevere alla scadenza e <i>base</i> è il tipo di base da utilizzare per il conto dei giorni (0 oppure omesso = 30/360; 1 = effettiva/effettiva; 2 = effettiva/360; 3 = effettiva/365; 4 = Europea 30/360).
TASSO.SCONTO	Calcola il tasso di sconto di un titolo; la funzione assume la forma =TASSO.SCONTO(liquid;scad;prezzo;prezzo_rimb;base), dove <i>liquid</i> è la data di acquisto del titolo; <i>scad</i> è la data di scadenza del titolo; <i>prezzo</i> è il prezzo del titolo dal valore nominale di € 100; <i>prezzo_rimb</i> è il valore di rimborso del titolo e <i>base</i> è il tipo di base da utilizzare per il conto dei giorni (0 oppure omesso = 30/360; 1 = effettiva/effettiva; 2 = effettiva/360; 3 = effettiva/365; 4 = Europea 30/360).
TENDENZA	Restituisce i punti che si trovano lungo la linea di tendenza lineare; assume la forma =TENDENZA(y_nota;x_nota;nuova_x;cost).
TEST.CHI	Restituisce il test per l'indipendenza; la funzione assume la forma =TEST.CHI(int_effettivo;int_previsto), dove <i>int_effettivo</i> rappresenta l'intervallo di dati contenente le osservazioni da confrontare con i valori previsti e <i>int_previsto</i> è l'intervallo di dati contenente la proporzione del prodotto dei totali di riga e di colonna per il totale complessivo.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
TEST.F	Restituisce il risultato di un test F, vale a dire la probabilità a una coda che le varianze in <i>matrice1</i> e <i>matrice2</i> non siano sensibilmente differenti; assume la forma =TEST.F(matrice1;matrice2).
TEST.T	Restituisce la probabilità associata a un test t di Student; assume la forma =TEST.T(matrice1;matrice2;coda;tipo), dove <i>matrice1</i> è il primo insieme di dati; <i>matrice2</i> è il secondo insieme di dati; <i>coda</i> specifica il numero di code di distribuzione (se 1, utilizza una distribuzione a una coda; se 2, usa una distribuzione a una coda) e <i>tipo</i> è il tipo di test t da eseguire (1 = accoppiato; 2 = varianza uguale di due campioni; 3 = varianza disuguale di due campioni).
TEST.Z	Restituisce il valore P a due code di un test z (genera un punteggio standard per <i>x</i> in relazione all'insieme di dati, <i>matrice</i> , e restituisce la probabilità a due code per la distribuzione normale). La funzione assume la forma =TEST.Z(matrice;x;sigma), dove <i>matrice</i> è la matrice o l'intervallo di dati con cui esaminare <i>x</i> ; <i>x</i> è il valore da esaminare e <i>sigma</i> è la deviazione standard nota della popolazione.
TESTO	Converte un numero in una stringa di testo utilizzando un formato specifico; assume la forma =TESTO(val;formato), dove <i>val</i> può essere un numero qualsiasi, una formula o un riferimento di cella e <i>formato</i> specifica il formato utilizzando i simboli di formattazione personalizzati e incorporati.
TIPO	Determina il tipo di valore contenuto in una cella; assume la forma =TIPO(val). Il risultato sarà uno dei seguenti codici numerici : 1 (numero), 2 (testo), 4 (valore logico), 16 (valore di errore) o 64 (matrice).
TIR.COST	Restituisce il tasso del valore attuale dei flussi in entrata da un investimento al medesimo costo dell'investimento; assume la forma =TIR.COST(val;ipotesi), dove <i>val</i> è una matrice o un riferimento a celle che contengono numeri, iniziando con il costo espresso in valori negativi, mentre <i>ipotesi</i> è un tasso di interesse approssimativo (se omissso viene usato il 10%).
TIR.VAR	Calcola il tasso di rendimento interno annuo, considerando il costo del prestito e gli interessi maturati dal contante reinvestito; assume la forma =TIR.VAR(val;costo;ritorno), dove <i>val</i> è una matrice o un riferimento alle celle contenenti numeri che iniziano con il costo espresso in valore negativo, <i>costo</i> è il tasso di interesse corrisposto per il prestito e <i>ritorno</i> è il tasso di interesse percepito quando il contante viene reinvestito.

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
TIR.X	Restituisce il tasso di rendimento interno di un impiego di flussi di cassa non necessariamente periodici; la funzione assume la forma =TIR.X(valori ; date_pagam ; <i>ipotesi</i>), dove <i>valori</i> è una serie di flussi di cassa che corrispondono alle scadenze di pagamento; <i>date_pagam</i> sono le scadenze di pagamento che corrispondono ai pagamenti dei flussi di cassa e <i>ipotesi</i> è un numero che si suppone prossimo al risultato della funzione.
TRONCA	Tronca tutto quello che c'è a destra di una virgola decimale, indipendentemente dal segno; assume la forma =TRONCA(num ;num_cifre). Questa funzione tronca ogni elemento dopo il <i>num_cifre</i> specificato alla destra della virgola decimale.
TROVA	Restituisce la posizione di un testo specificato in una stringa; assume la forma =TROVA(testo ; stringa ; <i>inizio</i>), dove <i>testo</i> è il testo che si desidera trovare e <i>stringa</i> indica dove cercare. Entrambi gli argomenti accettano un testo letterale racchiuso tra virgolette o riferimenti di cella. L'argomento facoltativo <i>inizio</i> indica la posizione del carattere in <i>stringa</i> dal quale si desidera iniziare la ricerca. Otterrai un valore di errore #VALORE! se <i>testo</i> non è contenuto in <i>stringa</i> , se <i>inizio</i> non è maggiore di zero o se <i>inizio</i> è maggiore del numero di caratteri in <i>stringa</i> o maggiore della posizione dell'ultima occorrenza di <i>testo</i> .
TROVA.B	Restituisce la posizione del testo specificato in una stringa in base al numero di byte che ciascun carattere usa, a partire dal primo carattere di <i>stringa</i> ; assume la forma =TROVA.B(testo ; stringa ; <i>inizio</i>) e accetta gli stessi argomenti di TROVA. Questa funzione è utile anche per i caratteri a doppio byte.
VA	Calcola il valore attuale di una serie di pagamenti periodici uguali o di un importo unico; assume la forma =VA(tasso_int ; periodi ; pagam ; val_futuro ; <i>tipo</i>), dove <i>tasso_int</i> è il tasso di interesse; <i>periodi</i> è il numero dei pagamenti (periodi) dell'investimento; <i>pagam</i> è la somma di ciascun pagamento periodico quando le singole somme di pagamento sono identiche; <i>val_futuro</i> è il valore attuale e <i>tipo</i> indica le scadenze dei pagamenti (0 oppure omissso = alla fine del periodo; 1 = all'inizio del periodo).
VAL.DISPARI	Restituisce VERO se <i>val</i> è un numero dispari, in caso contrario viene restituito FALSO; assume la forma =VAL.DISPARI(val).
VAL.ERR	Restituisce VERO se <i>val</i> contiene un qualsiasi valore di errore eccetto #N/D, altrimenti restituisce FALSO; assume la forma =VAL.ERR(val).

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
VAL.ERRORRE	Restituisce VERO se <i>val</i> contiene un qualsiasi valore di errore eccetto #N/D, altrimenti restituisce FALSO; assume la forma =VAL.ERR(val).
VAL.FUT	Calcola il valore di un investimento futuro che crea pagamenti in un'unica soluzione o periodici; assume la forma =VAL.FUT(tasso_int;periodi;pagam;val_attuale;tipo), dove <i>tasso_int</i> è il tasso di interesse; <i>periodi</i> è il numero dei pagamenti (periodi) dell'investimento; <i>pagam</i> è la somma di ciascun pagamento periodico quando le singole somme di pagamento sono identiche; <i>val_attuale</i> è il valore attuale e <i>tipo</i> indica la scadenza dei pagamenti (0 oppure omissso = alla fine del periodo; 1 = all'inizio del periodo).
VAL.FUT.CAPITALE	Restituisce il valore futuro di un capitale iniziale dopo una serie di interessi composti variabili; assume la forma =VAL.FUT.CAPITALE(capitale;piano_invest), dove <i>capitale</i> è il valore attuale e <i>piano_invest</i> è una matrice dei tassi di interesse da applicare.
VAL.LOGICO	Restituisce VERO se <i>val</i> è un valore logico, in caso contrario viene restituito FALSO; assume la forma =VAL.LOGICO(val).
VAL.NON.DISP	Restituisce VERO se <i>val</i> contiene il valore di errore #N/D, altrimenti restituisce FALSO; assume la forma =VAL.NON.DISP(val).
VAL.NON.TESTO	Restituisce VERO se <i>val</i> non è un testo, in caso contrario restituisce FALSO; assume la forma =VAL.NON.TESTO(val).
VAL.NUMERO	Restituisce VERO se <i>val</i> è un numero, in caso contrario restituisce FALSO; assume la forma =VAL.NUMERO(val).
VAL.PARI	Restituisce VERO se <i>val</i> è un numero pari, in caso contrario viene restituito FALSO; assume la forma =VAL.PARI(val).
VAL.RIF	Restituisce VERO se <i>val</i> è un riferimento, altrimenti restituisce FALSO; assume la forma =VAL.RIF(val).
VAL.TESTO	Restituisce VERO se <i>val</i> è un testo, in caso contrario restituisce FALSO; assume la forma =VAL.TESTO(val).
VAL.VUOTO	Restituisce VERO se la cella cui si fa riferimento è vuota, in caso contrario sarà restituito FALSO; assume la forma =VAL.VUOTO(val).

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
VALORE	Converte una stringa di testo rappresentante un numero in un numero; assume la forma =VALORE(testo), dove <i>testo</i> è un testo racchiuso tra virgolette o un riferimento a una cella contenente il testo che si desidera convertire. Questa funzione viene fornita per garantire la compatibilità con altri programmi per fogli di calcolo, ma non è necessaria in Excel.
VALUTA	Converte un numero in una stringa di testo utilizzando il formato valuta con il numero di decimali specificato; assume la forma =VALUTA(num ;decimali). Se ometti <i>decimali</i> , il risultato sarà arrotondato a due cifre decimali. Se inserisci un numero negativo per <i>decimali</i> , il risultato è arrotondato a sinistra della virgola decimale.
VALUTA.DEC	Converte un prezzo espresso in frazione in un prezzo espresso in numero decimale; la funzione assume la forma =VALUTA.DEC(valuta_frazione ;frazione), dove <i>valuta_frazione</i> è il valore che si desidera convertire espresso come numero intero seguito da una virgola decimale e dal numeratore della frazione desiderata, mentre <i>frazione</i> è un numero intero che indica il denominatore da usare.
VALUTA.FRAZ	Converte il prezzo di un titolo espresso in numero decimale in frazione, assume la forma =VALUTA.FRAZ(valuta_decimale ;frazione), dove <i>valuta_decimale</i> è il valore che si desidera convertire espresso in decimale e <i>frazione</i> è un numero intero indicante il denominatore della frazione che si desidera ottenere.
VAN	Determina la redditività di un investimento; assume la forma =VAN(tasso_int ;valore1;valore2;...), dove <i>tasso_int</i> è il tasso di interesse; può accettare fino a 29 argomenti <i>valore</i> (anche in forma di matrici di qualsiasi dimensione) quando le singole quote differiscono.
VAN.X	Restituisce il valore attuale netto di una serie di flussi di cassa non necessariamente periodici; la funzione assume la forma =VAN.X(tasso_int ;val;date_pagam), dove <i>tasso_int</i> è il tasso di sconto da applicare ai flussi di cassa; <i>val</i> è una serie di flussi di cassa che corrispondono alle scadenze di pagamento e <i>date_pagam</i> sono le scadenze di pagamento corrispondenti ai pagamenti dei flussi di cassa.
VAR	Calcola la varianza, presupponendo che gli argomenti rappresentino solo un campione della popolazione totale; assume la forma =VAR(num1 ;num2;...) e accetta fino a 30 argomenti.
VAR.POP	Calcola la varianza, presupponendo che gli argomenti rappresentino la popolazione totale; assume la forma =VAR.POP(num1 ;num2;...).

Contenuti aggiuntivi: Guida di riferimento alle funzioni

Funzione	Descrizione
VAR.POP.VALORI	È simile alla funzione VAR.POP, con l'eccezione che il testo e i valori logici sono inclusi nel calcolo.
VAR.VALORI	È simile alla funzione VAR, con l'eccezione che il testo e i valori logici sono inclusi nel calcolo.
VERO	Una rappresentazione alternativa della condizione logica VERO, che non accetta argomenti e assume la forma =VERO().
WEIBULL	Restituisce la distribuzione di Weibull; la funzione assume la forma =WEIBULL(x;alfa;beta;cumulativo), dove x è il valore su cui calcolare la funzione; <i>alfa</i> è un parametro per la distribuzione; <i>beta</i> è un parametro per la distribuzione e <i>cumulativo</i> determina la forma assunta dalla funzione.